







ISTITUTO COMPRENSIVO "CARDUCCI - GRAMSCI" 90011 - BAGHERIA (PA) | Cod. Min. PAIC8BA00V - C.F. 90022290820 - Cod.Unic.7TKYNF Scuola secondaria di 1° grado **Plesso "Carducci"** - via D. D'Amico 30 | Tel. 091 932171 **SEDE** c/o **Plesso "E. Loi"** - Via Claudio Traina,4 | Centralino 091/964430 Scuola infanzia -primaria **Plesso "Gramsci"** - via Gagini | Tel. 091-8162418 paic8ba00v@istruzione.it - paic8ba00v@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Triennio di Riferimento 2019/2022

Anno Scolastico 2020/2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDUCCI GRAMSCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6353 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 2

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021/22

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Contesto Socio-Economico e Culturale della scuola

Il Piano Dell'Offerta Formativa è il contratto annuale che ogni singola scuola stipula con la propria utenza ai fini di rendere leggibile e trasparente l'offerta didattica ed educativa.

Per rendere incisiva ed efficace tale offerta è necessario conoscere i bisogni che nascono da un territorio e ipotizzare le linee d'intervento tendenti a rispondere al meglio a questi bisogni.

Occorre, dunque, che la scuola, per la parte che le compete, svolga con intelligenza la funzione formativa che le è propria, promuovendo come valori base l'affermazione della legalità e del benessere individuale e sociale, finalizzati alla formazione del cittadino.

Riteniamo pertanto che, insieme alle attività curricolari svolte in tale ambito, sia necessario sviluppare rapporti tra la scuola e il territorio tali da fornire agli studenti chiara consapevolezza delle funzioni e delle competenze dei vari istituti e dei diritti-doveri nei confronti della collettività.

La scuola insiste in un territorio che ha conosciuto, nel tempo una crescita demografica e urbanistica tumultuosa e incontrollata, tale da caratterizzarla come città senza, tuttavia, avere ancora una rete di servizi di tipo cittadino. Dagli ultimi rilevamenti statistici risulta il declino occupazionale nell'agricoltura e nel settore secondario, mentre risulta un consolidato incremento del terziario.

Il territorio non offre molto ai giovani in termini di opportunità e servizi in vari campi quali tempo libero e lavoro. Offre, invece, buone possibilità di proseguimento degli studi superiori poichè sono presenti tre licei (classico e



scientifico e artistico a cui si sono aggiunti nuovi indirizzi: sportivo, linguistico e scienze umane) un ITES, un IPIA e istituti paritari.

La scuola può contare al momento solo sulle risorse economiche erogate dal ministero, integrate talvolta da finanziamenti dell'Unione Europea e della regione finalizzati alla copertura delle spese di specifici progetti. Irrisorio è il contributo dell'Ente Locale (Comune) che poco offre alle scuole del territorio in termini economici . Un contributo minimo proviene dalle famiglie.

L'Istituto comprensivo "Carducci-Gramsci"

L'Istituto comprensivo "Carducci-Gramsci" è stato costituito nell'anno scolastico 2019-20 in seguito all'accorpamento del V Circolo "A. Gramsci" e dalla scuola secondaria di primo grado "G. Carducci".

L'Istituto è suddiviso in tre plessi:

Plesso "A. Gramsci", in attesa di riconsegna dei locali, attualmente in ristrutturazione; le classi di scuola primaria sono ospitate, in orario pomeridiano, nel plesso E. Loi. La scuola dell'infanzia è ospitata in un edificio dell'Istituto delle Suore Cusmaniane "Casa della fanciulla" di via U. La Malfa.

Plesso "Emanuela Loi", costruito nel 1992, il plesso ha cominciato a funzionare nell'anno scolastico 1992/93 e vi sono attive tre sezioni di scuola dell'infanzia e due corsi completi di scuola primaria.

Plesso "G. Carducci", costruito negli anni '60, accoglie nove corsi di scuola secondaria di primo grado.

Il contesto di provenienza degli studenti puo' essere considerato di media estrazione sociale.

E' stato statisticamente rilevato che, anche se eterogenea, la maggior parte degli alunni uscenti fruiscono degli studi superiori e segnatamente il Liceo Classico e Scientifico, mentre altri scelgono gli altri istituti presenti nel territorio.

L'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana è molto bassa (meno di 10 su una popolazione scolastica di circa 986 alunni). Sono pochi gli studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CARDUCCI GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice PAIC8BA00V

VIA CLAUDIO TRAINA 4 BAGHERIA 90011

BAGHERIA

Telefono 091964430

Email PAIC8BA00V@istruzione.it

Pec PAIC8BA00V@pec.istruzione.it

❖ BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA8BA01Q

Indirizzo VIA LA MALFA BAGHERIA 90011 BAGHERIA

❖ E.LOI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA8BA02R

Indirizzo VIA C. TRAINA 4 BAGHERIA 90011 BAGHERIA

❖ D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE8BA011



Indirizzo	VIA LA MALFA-GAGINI BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	92

❖ E.LOI - BAGHERIA V (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE8BA022

Indirizzo VIA C. TRAINA 4 BAGHERIA 90011 BAGHERIA

Numero Classi 12

Totale Alunni 226

❖ BAGHERIA-SMS CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8BA01X
Indirizzo	VIA DIEGO D'AMICO 30 - 90011 BAGHERIA
Numero Classi	28
Totale Alunni	518

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Carducci - Gramsci" nasce nell'anno scolastico 2019/2020, dall'accorpamento della scuola secondaria di primo grado "G.Carducci" e dal V Circolo Didattico "Gramsci".

La data del 1 settembre 2019 segna l'inizio del percorso di formazione di una nuova identità, composta dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di l° grado. I plessi di Scuola per l'Infanzia e Scuola Primaria sono 2, dislocati in zone differenti della città. Nella Scuola Secondaria di l° grado, un unico edificio scolastico accoglie gli alunni e li distribuisce in sezioni (dalla A alla L).



Dall'a.s.2014/2015, prima all'interno della S. Secondaria di I Grado "G. Carducci", ed attualmente all'interno dell'organizzazione dell'Istituto Comprensivo "Carducci - Gramsci" ha attivato l'indirizzo musicale con pratica strumentale limitatamente a chitarra, clarinetto, flauto traverso e fisarmonica.

L'indirizzo Musicale è stato attivato secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale, nell'istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (A077), ha ricondotto a ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1).

L'indirizzo Musicale, che si configura come specifica offerta formativa e non va confuso con laboratori o attività musicali e strumentali di vario tipo, costituisce il necessario raccordo tra la formazione musicale di base, i Licei Musicali e l'alta formazione artistica musicale (AFAM).

La preparazione musicale che ricevono i nostri alunni è infatti fondamentale per l'accesso ai "Licei Musicali", in quanto "l'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali" (art. 2).

Con delibera n. 4/7 del 14/12/15 il Collegio ha individuato il corso F quale corso ad indirizzo musicale.

Il Corso di strumento nell'ambito dell'Indirizzo Musicale ha durata triennale, si svolge all'interno della scuola ed è gratuito. È' invece a carico della famiglia l'acquisto dello strumento e dei materiali necessari per lo studio dello strumento. La scuola dispone di 2 clarinetti, 2 flauti traversi, che possono essere richiesti in comodato d'uso gratuito dagli alunni frequentanti il corso.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2



	Restauro	1
	Scienze	3
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Campo pallamano	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	Videoproiettore (lab. multimediale)	1

Approfondimento

La scuola dell'infanzia, plesso "Gramsci" e plesso "Loi è composta da 4 sezioni nel



plesso" La Malfa" e n°3 sezioni nel plesso E. Loi.

La scuola primaria, **plesso "Gramsci"** e **plesso "Loi"** è dotata di 18 aule, tutte fornite di L.I.M. Il plesso "Loi" è dotato di ampi spazi esterni con attiguo parco giochi.

La scuola secondaria di primo grado, plesso "G. Carducci", è composta da nove corsi completi ed un decimo, di nuova formazione, costituito solamente dalla prima classe. I corsi sono distribuiti in 28 aule, tutte fornite di L.I.M., di spazi operativi e di strutture idonee per lo svolgimento dell'attività didattica. Un' aula docenti dotata di PC con collegamento ad Internet, al fine di garantire agli stessi un supporto didattico per la ricerca, l'aggiornamento e l'uso quotidiano in preparazione all'attività didattica in classe. Un' aula magna, munita di tende oscuranti e di un grande schermo e di una L.I.M., utilizzata per Collegi Docenti, corsi di formazione docenti e conferenze didattiche, dibattiti, incontri con esperti e ogni altra iniziativa afferente al mondo scolastico o apertura al territorio. La scuola ha uno spazio esterno con presenza di aiuole e alberi secolari, che all'occasione viene utilizzato per attività laboratoriali di giardinaggio ed educazione ambientale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 125
Personale ATA 27

Approfondimento

I docenti a tempo indeterminato sono più dell'80% del totale e, di questi, quasi il 50% presta servizio nella scuola da oltre 10 anni garantendo stabilità all'organizzazione scolastica.

La maggioranza dei docenti possiede competenze informatiche; la frequenza di corsi di formazione specifici ha fornito adeguate abilità finalizzate alla pratica didattica, all'uso più completo del registro elettronico e alla comunicazione interna online ai fini della dematerializzazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



Il personale della scuola è in possesso della formazione prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Il Dirigente Scolastico ha promosso un costante e proficuo processo di innovazione tecnologica e didattica.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola ha definito la propria mission e vision; queste sono condivise all'interno della comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle sue azioni.

Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.

Nell'ottica di una progettazione triennale e sulla scorta delle indicazioni dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, il presente piano triennale si pone i seguenti obiettivi:

- Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV riguardanti gli esiti degli studenti. Curricolo, progettazione e valutazione, continuità ed orientamento.
- Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).
- Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio di dispersione
 e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale
 diagnosi DSA / BES; alunni con svantaggio linguistico e comportamentale.
 Sugli alunni a rischio di deriva sociale, al fine di mantenere il valore 0 delle
 percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte, progettazione di
 iniziative volte al pieno successo scolastico, attivando azioni efficaci di
 accoglienza e intervento sulle difficoltà di apprendimento degli alunni.



- Ricerca della realizzazione personale di ciascun allievo, cui fornire le competenze attraverso l'acquisizione dei saperi disciplinari, l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva, quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi, l'educazione alla gentilezza, alla bellezza, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16 della legge 107).
- Potenziamento della didattica inclusiva e orientativa per valorizzare gli stili cognitivi e gli interessi degli studenti e per favorire la personalizzazione dell'apprendimento.
- Miglioramento della gestione dei processi di comunicazione interna ai fini di una maggiore trasparenza e condivisone delle scelte d'Istituto.
- Progettazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Miglioramento dell'azione amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.
- Valorizzazione del ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla Comunità educativa, revisione e personalizzazione del Patto di Corresponsabilità.
- Promozione e valorizzazione delle risorse del territorio e della progettazione partecipata con altre agenzie formative, tipico dell'Istituto in particolari situazioni. Allargare il Patto di corresponsabilità fino a farlo diventare Patto di corresponsabilità territoriale.

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi nel quadro normativo definito nelle vigenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nel solco di vision e mission condivise; pertanto la progettazione dovrà:

- v aggiornare il curricolo con azioni didattiche, valutative che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale per competenze;
- v strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano, con maggiore coerenza ed efficacia al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dai percorsi scolastici e al controllo di processi ed esiti, attraverso la formalizzazione di un sistema d'istituto completo di strumenti idonei (griglie, modelli, rubriche valutative per competenze...);
- v potenziare i percorsi sulle competenze chiavi trasversali, in materia di cittadinanza attiva, democratica, inclusiva ed interculturale per



l'apprendimento permanente, attraverso l'elaborazione di chiari indicatori, condivisi per classi parallele;

- v potenziare metodologicamente gli ambienti di apprendimento che favoriscano ed incrementino l'uso delle nuove tecnologie, anche in funzione di una maggiore diffusione della peer education (educazione tra pari).
- v integrare coerentemente il Piano Annuale d'Inclusione nella trama progettuale formativa ed organizzativa in funzione di un potenziamento dei percorsi individualizzati (BES) e di un più efficace monitoraggio /rendicontazione dei processi e dei risultati raggiunti.
- v procedere alla chiara tracciabilità della qualità del servizio offerto dall'istituzione scolastica, la scuola valuterà sempre in ottica formativa gli esiti delle indagini di valutazione esterna degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

La scuola lavora per l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti e per il mantenimento di quei risultati positivi registrati dalle Prove Invalsi negli anni precedenti.

Traguardi

Mantenere quegli esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali che si sono raggiunti negli anni precedenti e potenziare le competenze nell'ambito linguistico e logico-matematico.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

La scuola lavora per l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con



le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti e per il mantenimento di quei risultati positivi registrati dalle Prove Invalsi negli anni precedenti.

Traguardi

Mantenere quegli esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali che si sono raggiunti negli anni precedenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Completamento dell'aspetto docimologico del curricolo per competenze. Integrazione del curricolo con riferimento alle linee guida relative all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Traguardi

Elaborare ed implementare strumenti docimologici comuni e condivisi. Attuare le modalità, i tempi e gli strumenti previsti dal Curriculo verticale per sviluppare le competenze di Cittadinanza attraverso percorsi progettuali che coinvolgano le classi della primaria e della secondaria.

Risultati A Distanza

Priorità

Gli alunni licenziati dalla nostra istituzione scolastica, alla fine del primo ciclo di Istruzione, proseguono positivamente gli studi negli istituti superiori, di essi una buona parte segue il Consiglio Orientativo sulla scelta del percorso scolastico successivo, superando la media nazionale.

Traguardi

Mantenere gli standard relativi ai consigli orientativi, raggiunti precedentemente, che ci pongono al di sopra della media nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola ha definito la propria mission e vision sulla base degli obiettivi formativi fissati all'interno del



comma 7 della Legge 107/15 e coerentemente con le priorità definite con il RAV. Queste sono condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle sue azioni didattico educative; responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e definiti nell'ottica di una progettazione triennale che tiene conto delle indicazioni dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione



delle immagini

- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 15) definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ <u>UNA SCUOLA PER TUTTI</u>

Descrizione Percorso

L'istituto "Carducci-Gramsci" nasce a partire dal 1 Settembre 2019. Fin dalla sua nascita l'Istituto caratterizza la sua offerta formativa con azioni innovative volte a trasformare il modello trasmissivo della scuola, creare nuovi spazi per l'apprendimento, supportare gli alunni con bisogni educativi speciali e valorizzare le eccellenze:

- Certificazioni linguistiche per gli alunni (TRINITY, DELF...);
- Azioni per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Adesione a progetti di carattere nazionale ed europeo;
- · Adesione a progetti sportivi;
- · Giochi matematici.
- Metodologia CLIL

Dopo un'attenta analisi il gruppo di lavoro, valutato impatto e fattibilità, ha concordato di mantenere e monitorare le azioni di focalizzare l'attenzione su quegli obiettivi di processo ritenuti prioritari:

- Promuovere e coordinare azioni volte a favorire la continuità educativodidattica fra le diverse scuole dell'Istituto.
- Migliorare la comunicazione con gli alunni, i docenti, le famiglie e il territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la condivisione e la pianificazione di attività e diffusione di buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La scuola lavora per l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per



tutti gli studenti e per il mantenimento di quei risultati positivi registrati dalle Prove Invalsi negli anni precedenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Supporto agli alunni in difficoltà per lo sviluppo di un metodo di studio o di lavoro e documentazione/diffusione di pratiche inclusive efficaci.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La scuola lavora per l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti e per il mantenimento di quei risultati positivi registrati dalle Prove Invalsi negli anni precedenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN CURRICOLO DA CONDIVIDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

L'intera comunità educante

Risultati Attesi

I percorsi collegati ai vari obiettivi di processo, a seguito dell'emergenza COVID, e della conseguente chiusura della scuola non sono stati completati. Tutta la comunità educante sarà, pertanto, impegnata a perseguire gli obiettivi prefissati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NON UNO DI MENO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	
01/06/2021	Studenti	Docenti	
		Genitori	
		Associazioni	

Responsabile

L'intera comunità educante

Risultati Attesi

Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche nelle Primarie/ Secondarie volte a migliorare il successo formativo degli alunni con Bes

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'ottica della didattica innovativa e delle avanguardie educative, volte a venire sempre più incontro alle esigenze formative degli allievi, la scuola si mostra sempre sensibile e pronta ad accogliere tutti quegli elementi di innovazione che via via vengono proposti.

Nel tempo la scuola ha sempre cercato di proporre e portare avanti modelli organizzativi didattici di innovazione, infatti, ha portato avanti progetti di sperimentazione didattica che privilegiano la ricerca - azione; ha aderito alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012; si è prontamente attivata per l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche riguardanti la legislatura sugli allievi Bes.

Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 la scuola ha aderito al progetto nazionale "Dislessia Amica" realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e d'intesa con il MIUR, un percorso formativo e-learning rivolto al personale docente.



Finalità del percorso è stata quella di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Dato l'elevato numero dei docenti che hanno completato con successo il percorso formativo, la scuola ha ottenuto la certificazione di scuola "Dislessia Amica".

La scuola ha già sperimentato progetti di avanguardie educative quali:

- flipped classroom
- · integrazione CDD/libri di testo
- E-twinning
- · didattica immersiva: Edmondo

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Avanguardia educativa - DEBATE

La metodologia didattica chiamata debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare.

Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Avanguardie educative - TEAL

La lezione frontale è spesso recepita passivamente dagli studenti; TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) si propone di: unire lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con le tecnologie; progettare spazi con specifiche caratteristiche, arredi modulari e riconfigurabili a seconda delle necessità; creare interconnessione fra tecnologie e strumenti diversi; stimolare il confronto fra pari, la ricerca in rete, la discussione delle tematiche, la loro rielaborazione attraverso una sintesi condivisa in rete. Il metodo coniuga le



lezioni frontali, le attività laboratoriali e l'attivismo pedagogico per dare vita a un apprendimento arricchito e basato sulla collaborazione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E- twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)		



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI"	PAAA8BA01Q
E.LOI	PAAA8BA02R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;



- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI	PAEE8BA011
E.LOI - BAGHERIA V	PAEE8BA022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO



ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

BAGHERIA-SMS CARDUCCI

PAMM8BA01X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

CARDUCCI GRAMSCI



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l' azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

I traguardi previsti dalle " Indicazioni Nazionali "alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di 1° grado, all'interno del nostro Istituto Comprensivo nell'ambito del Curricolo Verticale d'Istituto (vedi allegato), sono stati declinati per classi all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline per ciascuna annualità, per consentire ai docenti di meglio mettere a fuoco la direzione strategica delle proprie scelte progettuali.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI" PAAA8BA01Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

E.LOI PAAA8BA02R

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI PAEE8BA011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

E.LOI - BAGHERIA V PAEE8BA022

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

BAGHERIA-SMS CARDUCCI PAMM8BA01X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

La SCUOLA DELL'INFANZIA è organizzata in sezioni, tutte a tempo ridotto (*25 ore settimanali antimeridiane*). In ciascuna di esse opera un insegnante di posto comune, coadiuvato, ove sussistono le condizioni, da un insegnante di sostegno.

L'insegnamento della religione cattolica in cinque delle sei sezioni viene impartito dall'insegnante specialista.

Le sezioni funzionano secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

ANNO SCOLASTICO 2020- 2021

Assegnazione docenti scuola dell'infanzia



Sezione	Docenti	Sostegno	Plesso
Sez. A	Ins. Vassallo Maria Rita	GIAMMUSSO (25 h)	"A. Gramsci" – via La Malfa
		VENTO (25 h)	
Sez. B	Ins. Fiandaca Gaetana Katia	MANNINO (25 h)	"A. Gramsci" – via La Malfa
Sez. C	Ins. Vella Antonia		"A. Gramsci" – via La Malfa
Sez. D	Ins. Riili Rosalia	LO BIANCO (25 h)	"A. Gramsci" – via La Malfa
Sez. E	Ins. Panepinto Germana	ROCCAFORTE (25 h) BUTERA(12,5 h)	"Emanuela Loi"
Sez. F	lns. Castelluzzo Adriana		"Emanuela Loi"
Sez. G	Ins. Battaglia Gandolfa Diana		"Emanuela Loi"

Alla scuola primaria del nostro istituto, il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina è quello indicato nella seguente tabella:



N.	DISCIPLINE	Classi 1^	Classi 2^	Classi 3^	Classi 4^	Classi 5^
1	Italiano	7 h	6 h	6 h	6 h	6 h
2	Inglese	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
3	Matematica	6 h	6 h	6 h	6 h	6 h
4	Storia	1 h	1 h	2 h	2 h	2 h
5	Geografia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
6	Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
7	Tecnologia	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
10	Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
8	Arte e Immagine	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h
9	Educazione Fisica	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h
11	Religione	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h

ANNO SCOLASTICO 2020- 2021



Assegnazione docenti e discipline alle classi – "EMANUELA LOI"

Classe	Docenti	Discipline	Sostegno	Ore
1^ G	MINEO	Italiano		7 h
		Inglese	Capuano (11	1 h
		Musica	h)	1 h
		Arte e Immagine	Avenhageia (22	<u>2 h</u>
			Arcabascio (22 h)	Tot. 11 h
	SAUSA Enza	Storia		1 h
	Maria Coordinatrice	Geografia		2 h
		Scienze		2 h
		Matematica		6 h
		Tecnologia		1 h
		Educazione Fisica		<u>2 h</u>
		Fisica		Tot. 14 h
	ALCOZER	Religione		2 h



1^ H	IACONO	Italiano		7 h
	Coordinatrice	Inglese	Cirrito (22 h)	1 h
		Arte e Immagine		2 h
		Tecnologia		<u>1 h</u>
				Tot. 11 h
	NICOLOSI Gina	Storia	Vullo (11 h)	1 h
	Carmela	Geografia		2 h
		Scienze		2 h
		Matematica		6 h
		Educazione		2 h
		Fisica		<u>1 h</u>
		Musica		Tot. 14 h
	ALCOZER			2 h
		Religione		
1^ [OGNIBENE	Italiano		7 h



I	1	1		
	Coordinatrice	Inglese	Zafarana (22	1 h
		Musica	h)	1 h
		Tecnologia		1 h
		Scienze		2 h
		Arte e Immagine	Tutino (22 h)	<u>2 h</u>
				Tot. 14 h
	BUTTITTA	Storia		1 h
		Geografia		2 h
		Educazione		<u>2 h</u>
		Fisica	-, 1111	Tot. 5 h
	NICOLOSI Gina			6 h
	Carmela	Matematica		
	ALCOZER			2 h
		Religione		
L				



	I		1	
	LO COCO	Italiano		6 h
2^ G		Inglese	Ales (22 h)	2 h
		Musica		1 h
		Arte e Immagine	Adragna (22	<u>2 h</u>
			h)	Tot. 11 h
			Valenti (22 h)	
2^ G	MODICA	Tecnologia		1 h
	Coordinatrice	Matematica		<u>6 h</u>
				Tot. 7 h
	IACONO	Storia		1 h
		Geografia		2 h
	 	Scienze		2 h
		Educazione		<u>2 h</u>
		fisica		Tot. 7 h
	MACALUSO C.			2 h
		Religione		
	го сосо	Italiano		6 h



	Coordinatrice	Inglese Musica	Ruggirello (22 h)	2 h 1 h
		Arte e Immagine		<u>2 h</u>
				Tot. 11 h
			Minarda (22 h)	
	MODICA	Tecnologia		1 h
2^ H		Matematica		<u>6 h</u>
				Tot. 7 h
	OGNIBENE	Storia		1 h
		Geografia		2 h
		Scienze		2 h
		Educazione		<u>2 h</u>
		fisica		Tot. 7 h
	MACALUSO C.	Religione		2 h



I				
	AMICO	Italiano		6 h
	Coordinatrice	Inglese		3 h
		Musica		1 h
3^ G		Arte e Immagine	Capuano (22	<u>1 h</u>
			h)	Tot. 11 h
	OROBELLO	Tecnologia		1 h
		Matematica		6 h
		Scienze		<u>2 h</u>
				Tot. 9 h
	FIGLIA Maria	Storia		2 h
		Geografia		2 h
		Educazione		<u>1 h</u>
		fisica		Tot. 5 h
	MACALUSO C.			2 h
		Religione		
	АМІСО	Italiano		6 h



	I			
		Inglese		3 h
		Musica		1 h
		Arte e Immagine	Spanò (22 h)	<u>1 h</u>
3^ H				Tot. 11
	OROBELLO	Tecnologia		1 h
	Coordinatrice	Matematica		6 h
		Scienze		2 h
		Religione		<u>2 h</u>
				Tot. 11 h
				11(5)
	FIGLIA Maria	Storia		2 h
		Geografia		2 h
		Educazione		<u>1 h</u>
		fisica		Tot. 5 h
	VARCHI	Italiano		6 h
	Coordinatrice	Inglese		3 h



	FIGLIA Maria	Storia Geografia		2 h 2 h 6 h
	MACALUSO C.	Matematica Scienze Religione		2 h Tot. 12 h
4^ G	MINEO	Italiano		6 h
40.0	Coordinatrice	Inglese Musica	Parrino (22 h)	3 h 1 h



		Arte e Immagine	Guarino (22 h)	1 <u>h</u> Tot. 11 h
4^ G	SAUSA Enza Maria	Storia Geografia Educazione Fisica Tecnologia		- 2 h 2 h 1 h <u>1 h</u> Tot. 6
	MODICA	Matematica Scienze		- 6 h <u>2 h</u> Tot. 8 h
	ALCOZER	Religione		2 h
	MACALUSO A.	Italiano Arte e Immagine	Frisa (11+11	6 h 1 h



		Educazione Fisica	h)	<u>1 h</u> Tot. 8 h
4^ H	IACONO	Inglese Tecnologia	Mazzola (22 h)	3 h <u>1 h</u> Tot. 4 h
	POLITO	Geografia Storia		2 h <u>2 h</u> Tot 4 h
	LA MONICA Coordinatrice	Matematica Scienze Musica		6 h 2 h <u>1 h</u> 9 h



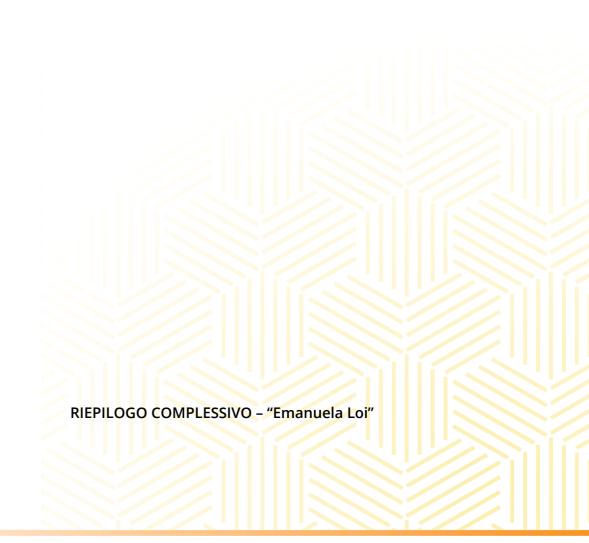
	MACALUSO C.	Religione		2 h
5^ G	BUTTITTA Coordinatrice	Italiano Arte e Immagine Scienze Geografia Storia Musica Educazione Fisica	Carollo (22 h) Di Liberto (22 h)	6 h 1 h 2 h 2 h 2 h 1 h 1 h Tot 15 h
5^ G	VARCHI	Inglese Tecnologia		3 h <u>1 h</u> Tot 4 h
	LA MONICA	Matematica		6 h
	ALCOZER			2 h



		Religione		
	MACALUSO A.	Italiano		6 h
	Coordinatrice	Arte e Immagine	Amato (22 h)	1 h
		Scienze		2 h
		Storia		2 h
		Educazione		1 h
		Fisica		<u>2 h</u>
5^ H		Geografia		Tot. 14 h
	LA MONICA	Matematica Musica		6 h <u>1 h</u> Tot. 7 h
	VARCHI	Inglese Tecnologia		3 h <u>1 h</u> Tot. 4 h



MACALUSO C		2 h
	Religione	





N.	DOCENTI	ORE DISCIPLINE	ORE A DISPOSIZIONE
1	POLITO Pietro	4 h – 4^ H Tot. 4 h	18 h di potenziamento di Educazione Civica: 2 h in 3^G / 2 h in 3^H / 2 h in 3^I 3 h in 4^G / 3 h in 4^H 3 h in 5^G / 3 h in 5^H
2	MINEO Giuseppina	11 h - 1^ G 11 h - 4^ G Tot. 22 h	/
3	MODICA Lucia	7 h – 2^ G 7 h – 2^ H 8 h – 4^ G Tot. 22 h	
4	LO COCO Maria Rosa	11 h – 2^ G 11 h - 2^ H Tot. 22 h	
5	LA MONICA Francesca Maria	9 h – 4^ H 6 h – 5^ G	



1	.	.	l I
		7 h – 5^ H	
		Tot. 22 h	
6	OGNIBENE Rosalia	14 h – 1^ l	1 h
		7 h – 2^ H	
		Tot. 21 h	
7	BUTTITTA Antonina	5 h – 1^ l	2 h
		15 h – 5^ G	
		Tot. 20 h	
8	MACALUSO Angela	8 h – 4^ H	/
		14 h – 5^ H	
		Tot. 22 h	
9	IACONO Anna	11 h – 1^ H	
	Maria	7 h – 2^ G	
		4 h – 4^ H	
		Tot. 22 h	
10	FIGLIA Maria	5 h - 3^ G	,
		5 h – 3^ H	
		12 h – 3^ I	
		Tot. 22 h	



I	l		ı I
11	SAUSA Enza Maria	14 h – 1^ G	2 h
		6 h – 4^ G	
		Tot. 20 h	
12	NICOLOSI Gina	14 h – 1^ H	2 h
	Carmela	6 h – 1^ l	
		Tot. 20 h	
13	AMICO Salvina	11 h – 3^ G	/
	Domenica	11 h – 3^ H	
		Tot. 22 h	
15	OROBELLO Anna	9 h – 3^ G	2 h
	Maria	11 h – 3^ H	
		Tot. 20 h	
16	VARCHI Anna	13 h – 3^ I	1 h
		4 h – 5^ G	
		4 h – 5^ H	
		Tot. 21 h	
17	BOVÌ Carmen	,	22 h così suddivise:
			10 h di potenziamento di
			Educazione Civica:





			2 h in 1^G / 2h in 1^H / 2h in 1^I 2 h in 2^G / 2h in 2^H 8 h di potenziamento motoria: 1h in 1^G - 1^H - 1^I 1 h in 2^G - 2^H 1 h in 3^G - 3^H - 3^I 4 h a disposizione
18	ALCOZER Annunziata	2 h - 1^ G 2 h - 1^ H 2 h - 1^ I 2 h - 4^ G 2 h - 5^ G	Tot. 10 ore Scuola primaria "LOI" Completa Scuola dell'Infanzia per 9 ore: tre sezioni alla LOI e tre sezioni al GRAMSCI via La Malfa (+ 6 ore infanzia Cirincione)
19	MACALUSO	2 h - 2^ G	Tot. 12 ore plesso "Loi"



Carmela	2 h - 2^ H 2 h - 3^ G 2 h - 3^ I 2 h - 4^ H 2 h - 5^ H	Completa con 10 ore al plesso "A. Gramsci"
		Tot. ore a disposizione:

ANNO SCOLASTICO 2020 - 2021

Assegnazione docenti e discipline alle classi - "A. GRAMSCI"

Classe	Docenti	Discipline	Sostegno	Ore
	SCADUTO	Italiano	Alfieri (22h)	7 h



1^ A	LO CASCIO Sabrina Bruna Coordinatrice	Arte e Immagine Educazione fisica Matematica Scienze Inglese	? (22 h)	2 h 2 h 6 h 2 h
		Storia		1 h
		Tecnologia		1 h
		Musica		1 h
		Geografia		<u>2 h</u>
	MACALUSO C.	Religione		Tot. 18
	SCADUTO Coordinatrice	Italiano	Siragusa (22h)	6 h



	ZINNANTI	Matematica	Sclafani (7 + 7	6 h
		Scienze	h)	2 h
				2 h
2^ A		Educazione fisica		<u>2 h</u>
		Arte e Immagine		= Tot. 12 h
				100.1211
				-
	AUDIA			2 h
	AODIA	Geografia		1 h
		Storia		1 h
		Musica		1 h
		Tecnologia		
		Inglese		2 h
				Tot. 7 h
	MACALUSO C.			2 h
		Religione		
	GRANITI	Italiano		6 h



3^A	Coordinatrice	Arte e Immagine	La Russa (22 h)	1 h
		Storia		2 h
		Geografia		2 h
		Scienze		<u>2 h</u>
				Tot. 13
			Sclafani (8 h)	
	DRAGO Cecilia	Matematica		6 h
		Musica		<u>1 h</u>
				Tot. 7 h
	AUDIA	Inglese		3 h
		Tecnologia		1 h
		Educazione Fisica		<u>1 h</u>
				Tot. 5 h
	MACALUSO C.	Religione		2 h
	SCADUTO	Italiano		6 h
	SCADOTO	Arte e Immagine		1 h
		Educazione Fisica	7arcono (22 h)	
		Educazione risica	Zarcone (22 h)	1 h
				Tot. 8 h



	ZINNANTI	Matematica	6 h
	Coordinatrice	Scienze	<u>2 h</u>
4^ A			Tot. 8 h
	PIRAINO	Storia	2 h
		Geografia	2 h
		Musica	<u>1 h</u>
			Tot. 5 h
	AUDIA	Tecnologia	1 h
		Inglese	<u>3 h</u>
			Tot. 4 h
	MACALUSO C.	Religione	2 h
	PIRAINO	Matematica	6 h
5^ A	Coordinatrice	Scienze	2 h
		Storia	2 h



1	1	1	1	
		Ed. Fisica		1 h
		Geografia		2 h
		Musica		<u>1 h</u>
				Tot. 14 h
	GRANITI	Italiano		6 h
		Arte e Immagine		<u>1 h</u>
				Tot. 7 h
	AUDIA	Tecnologia		1 h
		Inglese		<u>3 h</u>
				Tot. 4 h
	MACALUSO C.	Religione		2 h

RIEPILOGO COMPLESSIVO - "A. GRAMSCI"

N	DOCENTI	ORE DI DISCPLINE	ORE A DISPOSIZIONE
---	---------	------------------	--------------------



1	AUDIA Chiara	7 h – 2^ A	
		5 h – 3^ A	2 h
		4 h – 4^ A	
		4 h – 5^ A	
		Tot. 20 h	
2	GRANITI Teresa	13 h – 3^ A	
		7 h - 5^A	2 h
		Tot. 20 h	
3	PIRAINO Maria	5 h – 4^ A	
	Antonietta	14 h – 5^ A	3 h
		Tot. 19 h	
4	SCADUTO Anna	7 h – 1^ A	
		6 h –2^ A	1 h
	!	8 h – 4^ A	
		Tot. 21 h	
5	ZINNANTI Francesca	12 h – 2 <mark>^ A</mark>	
		8 h – 4^ A	2 h
		Tot. 20 h	



6	LO CASCIO Sabrina Bruna	18 h – 1^ A Tot. 18 h	4 h
7	DRAGO Cecilia	7 h - 3^ A Tot. 7 h	15 ore così suddivise: 12 h di potenziamento di Educazione Civica-Gramsci: 2h-1^A / 2h-2^A / 2h-3^A 3h-4^A / 3h-5^A 3 h di potenziamento motoria: 1h in 1^A – 1h in 2^A - 1h in 3^A
8	MACALUSO Carmela	2 h - 1^ A 2 h - 2^A 2 h - 3^ A 2 h - 4^ A 2 h - 5^ A Tot. 10 h	SCompleta alla LOI
			Totale ore a disposizione: 14 h

ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Di seguito è elencata l'assegnazione alle classi dei docenti della Scuola secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2020/21, precisando che, dove possibile, sarà rispettata la continuità nell'insegnamento per gli anni scolastici successivi. Continuità garantita dalla presenza in organico di docenti di ruolo (R.O.) assegnati alla scuola.

Lettere	Qualifica	Nome	Ore	Classi
	Ruolo	Pitarresi Francesca	18/C	3A (10 ore lettere)+ 1C (6 ore lta)+ 2C (2 ore Sto)
	Ruolo	Augusta Rita	18/C	3B (10 ore lettere)+ 2B (6 ore lta)+ 2C (2 ore Geo)
	Ruolo	Provino Daniela	18/C	3C(10 ore lettere)+2C(6 ore lta)+1F(2 ore Geo)
	Ruolo	Scaletta Enrico	18/C	3D(10 ore lettere)+2D(6 ore lta)+1E(2 ore Sto)
	Ruolo	Di Giovanni Margherita	18/C	3E(10 ore lettere)+1D(6 ore lta)+2D(2 ore Geo)
	Ruolo	Canalella Isabella	18/C	3F(10 ore lettere)+1F(6 ore lta)+1G(2 ore Sto)
	Ruolo	Gallo Patrizia	18/C	3G (10 ore lettere)+ 1B (6





			ore lta)+ 2B (2 ore Geo)
Ruolo	Lanza Graziella	18/C	3H(10 ore lettere)+2G(6 ore lta)+1H(2 ore Sto)
Ruolo	Picione Loredana	18/C	3I(10 ore lettere)+2I(6 ore Ita)+1H(2 ore Geo)
Ruolo	Scafidi Rosalia	18/C	2A (10 ore lettere)+ 1A (6 ore lta)+ 2B (2 ore Sto)
Ruolo	Scianna Maria	18/C	2E(10 ore lettere)+1E(6 ore lta)+2D(2 ore Sto)
Ruolo	Inserra Melchiorre	18/C	2F(10 ore lettere)+1G(6 ore Ita)+1F(2 ore Sto)
Ruolo	Turturici Maria	18/C	2H(10 ore lettere)+1H(6 ore lta)+1G(2 ore Geo)
Ruolo	Maciocio Rosaria	18/C	1A (4oreSto/Geo)+ 1B (4oreSto/Geo)+ 1C (4oreSto/Geo++ 1D(4ore



				Sto/Geo)+ 1E (2ore Geo)
	Ruolo	Buttitta Lidia	18/C	1I(10ore lettere)+2I(4ore Sto/Geo)+2G(4 ore Sto/Geo)
	Incaricata	Cannizzaro Francesca	10 h	1L (10 ore Lettere)
Matematica Scienze	Ruolo	Costanza Patrizia	18/C	Corso A
	Ruolo	Pupillo Maria	18/C	Corso B
	Ruolo	Dominici Debora*	18/C	Corso C
	Ruolo	Buttitta Salvatore	18/C	Corso D
	Ruolo	Tubiolo Carla	18/C	Corso E
	Ruolo	Riggi Cataldo	18/C	Corso F
	Ruolo	Botta Rosario*	18/C	Corso G
	Ruolo	Orob <mark>el</mark> lo Mattea	18/C	Corso H
	Ru <mark>ol</mark> o	Sisto	18/C	Corso I





		Pasqua S.		
	Incaricato	Di Maria Pietro	6 h	Corso L
Francese	Ruolo	Girgenti Rosalba	18/C	Corsi A-B-C
	Ruolo	Corso Giuseppa	18/C	Corsi D-E-F
	Ruolo	Gagliardo Concetta	18/C	Corsi G-H-I
	Incaricata	Aglieri Rinella Vanessa	2 h	Classe 1 L
Inglese	Ruolo	Sciortino Paola M.	18/C	Corso A-B
	Ruolo	Ficano Maria	18/C	Corsi C-F
	Ruolo	Maggiore Teresa	18/C	Classi 2D, 3D, 2E e 3E + 6 ore potenziamento
	Ruolo	Pisciotta Giustina	18/C	Corso H + classe 1D + 6 ore potenziamento
	Ruolo	Cortese Rosalia	18/C	Corsi G-I
	Ruolo	Sca <mark>r</mark> dina	18/C	Classe 1L +



		Linda		classe 1 E + 6 ore di potenziamento + 6 ore Tommaso Aiello (Bagheria)
Arte	Ruolo	Frattini Giovanni	18/C	Corsi A-B-C
	Ruolo	Barbaccia Rachela	18/C	Corsi D-H + 6 ore di potenziamento
	Ruolo	Scordato Umberto	18/C	Corsi F + 12 ore di potenziamento
	Ruolo	Gargano Maria A.	18/C	Corsi E-G-I
	Ruolo	Puleo Liborio	2 h	Classe 1 L
Tecnologia	Ruolo	Paneduro Antonio	18/C	Corsi C-D-G
	Ruolo	Dato Carmela	18/C	Corsi A-B-E
	Ruolo	Pendino Antonina	20/C	Corsi F-H-I + Classe 1 L
Musica	Ruolo	Favata Giovan B.	18/C	Corsi A-C-F





	Ruolo	Grimaldi Sergio	18/C	Corsi B-D-E
	Ruolo	Castelluzzo Rosario	18/C	Corsi G-H-I
	Ruolo	Giliberto Maurizio	2 h	Classe 1 L
Sc. Motorie	Ruolo	Mammano Paola	18/C	Corsi A-B-C
	Ruolo	Cimò Gisella	18/C	Corsi D-E-F
	Ruolo	Garofalo Ninfa	18/C	Corsi G-H-I
	Ruolo	Ciancimino Francesca	2 h	Classe 1 L
Religione	Ruolo	Di Giacinto Caterina	18/C	Corsi A-B-C-D- E-F
	Incaricata	Cannova Camelia	1 h	Classe 1 L
	Ruolo	Pisciotta Maria R.	18/C	Corsi G-H-I + 9 ore Tommaso Aiello Bagheria
Indirizzo Musicale	Ruolo	Alisena Roberto	18/C	Clarinetto
	Ruolo	Mommo	18/C	Fisarmonica





		Salvatore		
	Ruolo	Prestianni Alessandro	18/C	Flauto Traverso
	Incaricato	Peroverde Cannarozzo Roberto	18/C	Chitarra
Sostegno	Incaricato	Albanese Nadia	18/C	4,30 ore 2B, 9 ore 2D, 4,30 ore 1F
	Incaricato	Anzelmo Antonio	18/C	2B
	Incaricato	Bruscemi Vincenza	18/C	1D
	Ruolo	Calì Maria Anna Rita	18/C	3D
	Ruolo	Ciancimino Francesca	18/C	1G
	Ruolo	Giliberto Maurizio	18/C	2A
	Ruolo	Imboccari Antonella	18/C	9 ore 3B, 9 ore 2D
	Incaricato	La Magna La <mark>u</mark> ra	18/C	4,30 ore 2C, 9 ore 3C, 4,30 ore 3H
	Incaricato	Liotta Antonella	18/C	1H
	Incaricato	Li Volsi F <mark>rancesca</mark>	18/C	11.



Ruolo	Jannaggi Nada	18/C	1E
Ruolo	Palisano Eugenia	18/C	4,30 ore 1A, 4,30 ore 1G, 9 ore 2H
Ruolo	Portera Cecilia	18/C	1 F
Incaricato	Principato Salvatore	9 h	9 ore 3A
Incaricato	Raspanti Valentina	18/C	9 ore 1B, 9 ore 2G
Incaricato	Rizzo Pietro	18/C	3F
Ruolo	Rossi Valeria	18/C	21
Ruolo	Rugnone Lucia	18/C	1C

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CARDUCCI GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da



rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. • i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. 🛘 In questo nucleo, che trova comunque previsione e



tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

"Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto." La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc..), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi



determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare a d imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricola scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali"

le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; 🛘 competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti 🛭 Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente: - Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenza digitale Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità -Consapevolezza ed espressione culturale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per l'acquisizione di quelle competenze chiave, riconosciute come rilevanti su scala europea e per l'attuazione e la piena realizzazione di un curricolo verticale, vengono fissate una serie di proposte didattico - educative che mirano allo sviluppo delle competenze trasversali. Tali proposte vengono di seguito illustrate nell'allegato sottostante.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione è implementato nel curricolo verticale e il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza europea viene declinato in quello trasversale, dove vengono definite le competenze in uscita in ordine alle discipline ed alle classi di riferimento.



NOME SCUOLA

BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SCUOLA INFANZIA/ PRIMARIA Titolo Destinatari OBIETTIVI FORMATIVI Legge di Riforma n. 107 c.7 art. 1 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA Risultati attesi 1) NOI CITTADINI...ATTIVI, RESPONSABILI, SOLIDALI Tutti gli alunni •Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale; •Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; •Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima e l'autocontrollo; •Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi; •Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà; •Sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa; •Promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE -Competenza alfabetica funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza TRAGUARDI ATTESI Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e



rispettarle; Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro nella convivenza generale; Attuare comportamenti improntati alla solidarietà e alla collaborazione; Conoscere le fondamentali norme di sicurezza e dei comportamenti corretti da adottare nelle emergenze. 2) DIFFERENZI...AMO Tutti gli alunni Il progetto si propone di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo; di acquisire la consapevolezza delle ripercussioni dei nostri comportamenti sul nostro futuro e su quello del pianeta. Stimolare ed educare gli studenti ad uno stile di vita corretto fornendo loro una migliore conoscenza del cibo che quotidianamente consumano. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE -Competenza alfabetica funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale TRAGUARDI ATTESI Motivare gli alunni alla raccolta differenziata; •Educare al riutilizzo dei materiali evitando gli sprechi; •Conoscere i problemi dei rifiuti causa di gravi forme d'inquinamento; •Rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare e valorizzare; •Sensibilizzare alle problematiche ambientali gli alunni, le famiglie e la comunità locale; •Promuovere adeguati processi educativi al fine di favorire il cambiamento nei comportamenti e nelle abitudini verso l'ambiente; •Educare al recupero attraverso la progettazione e realizzazione di oggetti e di manufatti riciclati usando in particolare la plastica, la carta e la stoffa; Incrementare la motivazione ad apprendere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline) Collaborare e partecipare -ascolta e rispetta gli adulti e i compagni - comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti - interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni -intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno Agire in modo autonomo e responsabile -conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici -ha acquisito una buona autonomia personale(vestirsi, mangiare,igiene personale..) -sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro -organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti -riordina i materiali utilizzati -riconosce gli oggetti che gli appartengono -ascolta e segue le istruzioni date -accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste Comunicare e comprendere -ascolta con attenzione -interviene nella conversazione in modo adeguato -partecipa in modo attivo alle attività proposte - chiede spiegazioni -comunica le proprie esperienze -esprime opinioni personali -



mantiene l'attenzione per il tempo richiesto -ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi Imparare ad imparare- Progettare -si dimostra fiducioso nelle proprie capacità -riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie -è consapevole delle proprie capacità e attitudini -è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte -è in grado di assumere responsabilità -conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali Risolvere problemi - Acquisire e interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni -esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa (è stato difficile perché) -sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno; -sa concentrarsi su un obiettivo; -affronta positivamente le difficoltà

NOME SCUOLA

E.LOI - BAGHERIA V (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SCUOLA INFANZIA/ PRIMARIA Titolo Destinatari OBIETTIVI FORMATIVI Legge di Riforma n. 107 c.7 art. 1 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA Risultati attesi 1) NOI CITTADINI...ATTIVI, RESPONSABILI, SOLIDALI Tutti gli alunni •Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale; •Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; •Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima



e l'autocontrollo; •Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi; •Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà; •Sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa; •Promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE -Competenza alfabetica funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza TRAGUARDI ATTESI Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro nella convivenza generale; Attuare comportamenti improntati alla solidarietà e alla collaborazione; Conoscere le fondamentali norme di sicurezza e dei comportamenti corretti da adottare nelle emergenze. DIFFERENZI...AMO Tutti gli alunni Il progetto si propone di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo; di acquisire la consapevolezza delle ripercussioni dei nostri comportamenti sul nostro futuro e su quello del pianeta. Stimolare ed educare gli studenti ad uno stile di vita corretto fornendo loro una migliore conoscenza del cibo che quotidianamente consumano. -Competenza alfabetica funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale TRAGUARDI ATTESI Motivare gli alunni alla raccolta differenziata; •Educare al riutilizzo dei materiali evitando gli sprechi; •Conoscere i problemi dei rifiuti causa di gravi forme d'inquinamento; •Rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare e valorizzare; •Sensibilizzare alle problematiche ambientali gli alunni, le famiglie e la comunità locale; •Promuovere adeguati processi educativi al fine di favorire il cambiamento nei comportamenti e nelle abitudini verso l'ambiente; •Educare al recupero attraverso la progettazione e realizzazione di oggetti e di manufatti riciclati usando in particolare la plastica, la carta e la stoffa ;•Incrementare la motivazione ad apprendere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Collaborare e partecipare • Collaborare all'elaborazione delle regole della classe e rispettarle • Partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività • Assumere le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni • Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente • Riflettere sul significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini • Interiorizza in modo sempre più consapevole le regole

CARDUCCI GRAMSCI



del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi • Interviene adeguatamente nelle conversazioni • Controlla la propria impulsività • Collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo • Matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità Agire in modo autonomo e responsabile • Ha acquisito una completa autonomia personale (cura di sè e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico ...) • È sempre fornito del materiale necessario • Sa predisporre il materiale per ogni attività · Sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa • Utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola • Porta a termine le consegne Comunicare e comprendere • Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Legge testi di vario genere e tipologia ricavandone informazioni. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Utilizza i mezzi di comunicazione in uso a scuola in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare Imparare ad imparare-Progettare • Pone domande pertinenti • Reperisce informazioni da varie fonti • Organizza le informazioni: ordina, confronta, collega · Individua relazioni tra oggetti ed avvenimenti • Argomenta le conoscenze acquisite • Riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni • Sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro ...) sapendo adeguare il proprio comportamento • Ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità • Sa operare delle scelte comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità Risolvere problemi - Acquisire e interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle



necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione • Riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali • Spiega e motiva le modalità di lavoro adottate • Riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati.

ALLEGATO:

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA VERTICALI.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno viene definito in relazione ai progetti ed alle attività programmate nel PTOF. Per la realizzazione di tali progetti e attività nella scuola primaria, si richiedono n 3 docenti - n. 1 docente di Lingua inglese, per realizzare progetti e attività mirate alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche L2 - n. 1 docente di educazione fisica per realizzare progetti e attività mirate allo sviluppo delle competenze motorie e sportive - n. 1 docente di musica per realizzare progetti e attività mirate allo sviluppo delle competenze musicali

NOME SCUOLABAGHERIA-SMS CARDUCCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CULTURALI DI CITTADINANZA "Tutte le discipline con i loro contenuti contribuiscono al raggiungimento delle "competenze di cittadinanza" CLASSE 3^
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di esprimere le proprie idee in diverse situazioni comunicative;
Utilizza il dialogo in contesti diversi



per apprendere informazioni ed esprimere ed elaborare opinioni su argomenti di interesse comune;

Collabora con gli altri per la realizzazione di percorsi comuni negli ambiti per l'apprendimento; 🛘 Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni disponibili, la loro coerenza e la loro pertinenza; 🛘 Mostra consapevolezza della necessità di adottare modi di vita ecologicamente responsabili; 🛘 Mostra consapevolezza che il patrimonio naturale e culturale è un bene comune da tutelare e valorizzare;

Comprende le diversità culturali, è consapevole della loro importanza e utilizza strumenti linguistici adeguati. CLASSE 2^ 🛘 Dimostra conoscenza della lingua italiana tale da consentirgli di esprimere le proprie idee in diverse situazioni comunicative;

Utilizza il dialogo in situazioni reali e conosciute per apprendere informazioni ed esprimere opinioni su argomenti trattati; 🛘 Collabora con gli altri per la realizzazione di attività di apprendimento;

Riconosce e risolve problemi in situazioni reali e conosciute; acquisendo informazioni necessarie 🛘 Adotta modi di vita ecologicamente responsabili; 🛘 Riconosce che il patrimonio naturale e culturale è un bene comune da tutelare e valorizzare;

Riconosce le diversità culturali come risorsa. CLASSE 1^ [] E' in possesso dei fondamenti della lingua italiana ed esprime in modo corretto semplice idee e opinioni, utilizzando il dialogo in maniera opportuna; 🛘 Riconosce e risolve semplici problemi legati al quotidiano e a situazioni scolastiche; 🛛 E' sensibile ai comportamenti ecologicamente responsabili; 🛘 Rispetta il patrimonio naturale e culturale che lo circonda;

Interagisce con le diversità culturale è fonte di arricchimento personale.

Utilizzo della quota di autonomia

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno viene definito in relazione ai progetti ed alle attività programmate nel Piano annuale. Per la realizzazione di tali progetti e attività è stata avanzata la richiesta di numero 5 docenti. - n. 1 docente di LETTERE (classe di concorso A022) per realizzare progetti e attività mirate a: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; b) sviluppo di competenze di cittadinanza e competenze trasversali; - n. 1 docente di MATEMATICA (classe di concorso A028) per realizzare progetti e attività mirate a: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; -- n. 1 docente di lingua inglese (classe di concorso AB25) per realizzare progetti e attività mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche L2. - n. 1 docente di lingua francese (classe di concorso AA25) per realizzare progetti e attività mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche L2. - n. 1 docente di concorso A001) per



realizzare progetti e attività mirate allo sviluppo delle competenze artistico espressive. Nonostante la richiesta avanzata, le risorse aggiuntive assegnate non corrispondono del tutto a quanto richiesto per il corrente a.s.; sono stati assegnati un docente di Arte e Immagine e un docente di Inglese. L'Organico dell'Autonomia assegnato, nella sua unitarietà e sulla base delle competenze specifiche, sarà utilizzato per "iniziative di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa". Sarà dato ampio spazio alle attività artistico-culturali espressive ed alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche e delle lingue comunitarie. Le modalità organizzative faranno riferimento: · Ambiti di utilizzo Legge 107 art. 1, c. 7 · Utilizzo in aree di miglioramento RAV · Altri ambiti individuati dal PTOF · Utilizzo in supplenze brevi Compresenza in classe; Gruppi articolati nelle classi; Gruppi articolati di laboratorio; Supporto alunni con BES; Sportello recupero; Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto si propone di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'identità personale e l'autostima. Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi. Assumere regole di comportamento sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola di infanzia e primaria

LEGALITÀ



Il progetto Legalità, realizzato in collaborazione con le con le Associazioni, con le famiglie e con le Comunità Locali si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - educare alla solidarietà e alla tolleranza; - sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; - acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri, della loro diversità e della loro dignità. COMPETENZE ATTESE - suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola di infanzia, primaria e secondaria

La nostra scuola nel segno di una memoria che non vuole essere celebrazione ma impegno per il cambiamento, porta avanti progetti e iniziative promosse dall'associazione LIBERA

❖ SPORT IN CLASSE

Il progetto in collaborazione con il CONI si propone di contribuire attraverso le attività motorie e sportive alla crescita affettiva, sociale, morale e cognitiva. Attraverso il gioco il bambino conosce il proprio corpo, lo controlla, lo usa nei modi più svariati, prende conoscenza dei propri gesti, esplora l'ambiente, consolida gli schemi motori, crea un ponte fra realtà e l'immaginario. Attraverso le esperienze motorie e sportive il bambino migliora gli apprendimenti, il comportamento, il carattere, accetta le regole del gioco e i compagni.



RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell' infanzia e primaria

❖ PROGETTO "SICURI A SCUOLA"

Ha lo scopo di formare e informare gli alunni sul comportamento da tenere per una corretta evacuazione dell'edificio scolastico in caso di incendi, terremoti etc.. Sono previste simulate di evacuazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell' infanzia e primaria

❖ AMBIENTE / SALUTE FRUTTA NELLE SCUOLE

Il progetto si propone di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo; di acquisire la consapevolezza delle ripercussioni dei nostri comportamenti sul nostro futuro e su quello del pianeta. Differenziamo... Stimolare ed educare gli studenti ad uno stile di vita corretto fornendo loro una migliore conoscenza del cibo che quotidianamente consumano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



Progetto destinato alla scuola dell' infanzia e primaria

NATALE

Il progetto ha lo scopo di guidare gli alunni a prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri. Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell' infanzia e primaria

***** EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE

Il progetto intende promuovere abilità necessarie a formare cittadini responsabili e costruttori di pace

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell' infanzia

EMOZIONI

Il progetto mira a far riflettere sull' emozioni per riuscire a confrontarsi e a mettersi in gioco.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno



Progetto destinato alla scuola dell' infanzia

❖ IL CONIGLIO GHIOTTONE

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di comportamenti corretti riguardo l'alimentazione in modo da favorire un adeguato sviluppo fisico e prevenire problemi legati ad un a alimentazione scorretta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

❖ I LOVE ENGLISH (EXTRACURRICOLARE)

Il progetto si propone di suscitare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese e creare un motivazione duratura che possa diventare punto di partenza per la conoscenza di realtà linguistiche e culturali diverse dalla propria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola primaria

❖ NOI ARTISTI DEL RICICLO

La proposta educativa nasce dall'esigenza di educare gli alunni a saper leggere l'ambiente e a riflettere sui rapporti che intercorrono tra l'uomo e il territorio; a considerare l'arte, la manipolazione come importanti strumenti di comunicazione/educazione...

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno



Progetto destinato alla scuola primaria

UN MONDO DI BELLE PAROLE

Questo progetto rivolto alla Scuola dell'Infanzia, ha come scopo quello di facilitare nel singolo bambino, lo sviluppo di tutte le potenzialità comunicative atte ad orientarsi nella complessità del mondo in cui vive e si relaziona.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell' infanzia e primaria

ERASMUS

Promuovere scambi culturali con realtà diverse dalla nostra. Potenziare il lessico in situazioni comunicative reali.

PROGETTO ACCOGLIENZA - DISTANTI MA UNITI

Il Progetto Accoglienza propone di creare un ambiente sereno (di benvenuto) al preadolescente che si accinge ad entrare in una nuova realtà scolastica. Il progetto si è sviluppato in due fasi: preparazione e accoglienza. La prima ha previsto la preparazione di video contenenti le varie norme da osservare in questo periodo di emergenza pandemica; video esplicativi delle varie attività che la nostra scuola mette in atto; video dei vari ambienti della scuola per favorire l'orientamento futuro. La seconda si è svolta nei locali della palestra e nello spazio antistante con l'accoglienza da parte del Dirigente Scolastico dei nuovi alunni e un componente della famiglia, breve saggio musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



Progetto destinato alle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

CORSI DI RECUPERO

Vengono effettuati dai docenti all'interno delle loro classi secondo le necessità degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ PROGETTO SCUOLA SICURA

Consiste nella formazione-informazione del personale della scuola e degli alunni sulle norme di comportamento e primo soccorso, per una corretta evacuazione dell'edificio scolastico in caso di incendi, terremoti etc DGS 81/08 Sono previste simulate di evacuazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Si tratta di attività sportive curate dai docenti di Educazione Fisica nelle ore curricolari che prevedono competizioni fra studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno



DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Classi aperte parallele Altro

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

CONVERSATION

Conversazione in lingua inglese per tutte le classi di istruzione secondaria di primo grado

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Organico di potenziamento

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

DISPERSIONE SCOLASTICA

DECTINIATADI

Mira a favorire interventi di prevenzione alla dispersione scolastica e di agevolare uno stato di benessere nell'alunno attraverso il patto formativo-educativo. Si tengono contatti diretti con l'OPT.

DICODCE DDOEECCIONIA

	DESTINATARI		RISORSE PROFESSIONALI
Altro		Interno	

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

LEGALITÀ



Il progetto è ampio ed articolato e vedrà lo svolgimento di diverse attività e tratterà svariate problematiche tese alla formazione di allievi che siano cittadini attenti e partecipi alla vita civile. Lo straordinario e imprevedibile momento storico che stiamo vivendo, determinato dalla pandemia da Covid 19, ha imposto alla Referenza Legalità un ripensamento in termini di fattibilità, relativo alle attività solitamente proposte, considerando soprattutto l'impossibilità di organizzare qualunque tipo di incontro o laboratorio in presenza. Tenendo conto anche delle Linee guida per la Didattica digitale integrata, pubblicate dal MIUR lo scorso 7 agosto 2020, si sono riformulate le proposte didattiche in un'ottica più intimista, facilmente attuabile all'interno dei consigli di classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ LEGALITÀ: ANALISI SULLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI.

Sono previsti dibattiti, riflessioni e testimonianze tese alla conoscenza di questa grave problematica che affligge i nostri giorni. Visione di filmati e video sul drammatico fenomeno;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

IO CITTADINO ATTIVO

Prevede l'elezione, per ogni classe, di due rappresentanti che parteciperanno ai Consigli di classe per l'esternazione delle problematiche degli studenti.



RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

EDUCARE ALLA DIFFERENZA

Progetto teso a far riconoscere come valore le differenze di genere al fine di contrastare violenze di questo tipo. Tema proposto "Il bodyshaming".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ BULLISMO E CYBER BULLISMO

Attraverso le attività legate a questo progetto si procederà all'analisi dei fenomeni per una efficace prevenzione. Si parlerà dei nuovi mezzi di comunicazione e dei rischi che si possono correre sulla rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.





ANTIMAFIA

Attività tesa ad educare al senso della responsabilità individuale e collettiva per ricercare il bene comune, valorizzare il principio dell'onestà e combattere gli atteggiamenti di "mafiosità".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

_		
Gru	ppi c	lasse

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ RECUPERO (INGLESE)

Valorizzazione delle competenze linguistiche della lingua inglese. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

	lasse	

Organico di potenziamento

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

ORIENTAMENTO

Permette di preparare gli alunni ad una scelta consapevole del corso di studi successivo alla scuola dell'obbligo. Prevede la presenza di un tutor che è una figura intermedia tra il docente e l'allievo e svolge un'attività di aiuto e supporto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele



Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

***** EDUCAZIONE STRADALE

Prevede un corso di Educazione stradale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

PI GRECO DAY

Giornata di sensibilizzazione alla Matematica, da celebrare il 14 marzo (giorno dedicato al - Pi greco), sulla base di attività di natura divulgativa e ricreativa legate alla disciplina, proposte preventivamente agli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Intern
di uppi ciasse	IIILEIII

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

LABORATORIO ARTISTICO

Il progetto intende coinvolgere gli allievi con particolari predisposizioni alla comunicazione visiva e con interessi creativi nell'ambito delle arti applicate. Punto nodale del progetto è quello di potenziare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico in generale e in particolare del proprio territorio.



RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Organico di potenziamento

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ IL BELLO INTORNO A ME

Il progetto intende sviluppare negli allievi la consapevolezza e la conoscenza delle bellezze del patrimonio artistico e naturalistico del proprio territorio. In particolar modo si lavorerà ad elaborazioni di mappe di comunità ed opuscoli informativi, dove verranno prese in considerazione i beni mobili, i beni immobili e i beni ambientali del territorio. Gli elaborati finali saranno messi a disposizione della comunità per sensibilizzare la società alla cura delle bellezze che circondano tutti noi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Organico di potenziamento

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado, nello specifico le classi 3D e 3H.

"CODING IN YOUR CLASSROOM NOW"

Il Coding è l'uso didattico di strumenti e metodi di programmazione visuale a blocchi ed è utile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. Come previsto anche dal Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente consapevoli del loro sviluppo. Potenziamento delle capacità di ragionamento. Collaborazione tra alunni. Inclusione. Divertimento.



RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

* "REALIZZAZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO SUL TEMA DELL'IMMIGRAZIONE"

Il linguaggio del cinema ha grandi potenzialità espressive, legami ed analogie con altre forme di comunicazione sia visiva che letteraria. Il progetto, in una prima fase, proporrà agli alunni la stesura di una sceneggiatura sulla tematica dell'immigrazione, affrontata dal punto di vista adolescenziale, mentre nella fase successiva cercherà di sollecitarli alla produzione di un cortometraggio raccontando la storia elaborata. Il prodotto finale del corso sarà quindi un cortometraggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Organico di potenziamento

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

♣ IO LEGGO PERCHÈ

Progetto per valorizzare la bellezza della lettura, il piacere della condivisione attraverso il libro. Le attività promosse e portate avanti grazie alla collaborazione dell'AIE avranno come fine anche quello di arricchire di altri libri la nostra biblioteca scolastica. Per la scuola primaria... Il progetto intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Utilizzo della piattaforma MILOL Partecipazione alla manifestazione Bibliopride Iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori: si tratta di una raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche



RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Collaborazione con le librerie del territorio.

Progetto destinato agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

❖ TEATRO E CINEMA

Rassegna cinematografica. Rassegna teatrale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto sarà realizzato se le norme sulla sicurezza (Covid 19) lo consentiranno.

❖ AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA

E' stato statisticamente dimostrato che una buona parte degli alunni della nostra scuola sceglie i Licei come proseguimento dei loro studi. Da qui nasce la necessità di offrire agli alunni delle terze classi la possibilità di iniziare lo studio della lingua latina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

TRINITY LESSONS - CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE



Mira all'ampliamento e all'approfondimento delle conoscenze linguistiche e promuove l'apprendimento della lingua comunitaria più usata. Sono stati previsti corsi di potenziamento per gli alunni delle 1[^], 2[^] e 3[^] classi. E' previsto l'esame Trinity.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Organico di potenziamento

Altro

Approfondimento

La conversazione in lingua inglese è fatta da insegnanti interni di madrelingua inglese. L'esame per la certificazione Trinity è tenuto da esaminatori madrelingua accreditati.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ SCACCHI A SCUOLA

E' una attività portata avanti ormai da diversi anni nella scuola e risponde alle esigenze di un'utenza molto attenta alle innovazioni proposte dal mondo della cultura per la formazione dei giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

CENTROSPORTIVO STUDENTESCO: "MIGLIORAMENTO DELLE ABILITÀ MOTORIE DI BASE ATTRAVERSO SPORT DI SQUADRA

Il CSS prevede attività sportive diversificate per gli alunni di tutti e tre i livelli della scuola. Si propone di costruire un circuito strutturato sia per la promozione sportiva che per la valorizzazione dell'eccellenza. Prevede di realizzare momenti di confronto



sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei di interclasse, che a livello territoriale nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi con altri CSS e società sportive che insistono nel territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

***** EXCHANGE SICILY-FRIESLAND

Scambio culturale tra alunni di classi terze e seconde della nostra scuola e il "Nordwin College" di Heerenveen.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Approfondimento

L'intera struttura scolastica è coinvolta in questa attività.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Gli scambi in mobilità con gli alunni del "Nordwin College" di Heerenveen saranno realizzati se le norme sulla sicurezza (Covid 19) lo consentiranno.

MUSICA VIVA

È un corso per potenziare le abilità apprese durante le ore curricolari di musica attraverso l'utilizzo del flauto e lo sviluppo dell'esecuzione vocale. E' previsto, inoltre, l'utilizzo di mezzi di uso comune per una esecuzione "body-percussion".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Classi aperte parallele



Approfondimento

Al termine dell'anno scolastico viene organizzata una manifestazione nel quale si esibiscono i talenti della scuola.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto sarà realizzato se le norme sulla sicurezza (Covid 19) lo consentiranno.

❖ RIUSO CREATIVO "QUANDO IL RICICLO DIVENTA "CHIC!..."

Il progetto mira a fornire conoscenze sulle modalità di raccolta differenziata e sulla comprensione dell'importanza del recupero e del riuso dei materiali attraverso la progettazione e la creatività. Con materiali di recupero si realizzeranno "gioielli chic".

DES	T	IN	A.	TΑ	١RI
-----	---	----	----	----	-----

RISORSE PROFESSIONALI

			١.
assı	aperte	e vertica	ш

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

PITTURANDO

Il progetto vuole promuovere la formazione globale dell'adolescente e della sua creatività estetico-artistica. I prodotti finali saranno dei dipinti su tela realizzati con varie tecniche espressive da utilizzare come elementi decorativi per la nostra scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno



Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

CITTADINANZA E ARTE

E' un progetto trasversale che intende supportare i percorsi di Ed. Civica nelle classi dove è richiesta la sostituzione dei docenti assenti durante le ore di Potenziamento. Si concorderanno quindi temi e attività con i referenti e durante le ore di sostituzione gli allievi saranno impegnati in attività di elaborazione grafica o nella visione di opere audiovisive a tema.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Organico di potenziamento

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ A SCUOLA DI GRECO

La conoscenza del greco antico è un potente strumento di analisi e comprensione della nostra lingua. Se si impara a leggere e scrivere in greco, si scopriranno etimologie curiose e si potrà riflettere sul grande debito linguistico che la nostra civiltà ha con il greco antico.

D	FS	TIP	NΑ	TΑ	RI
$\boldsymbol{\mathcal{L}}$			4/ \		

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ DELF: CERTIFICAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Il corso prevede il potenziamento delle abilità audio-orali della lingua francese ed è rivolto alle classi 2 e 3 con certificazione finale.



RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

La conversazione in lingua francese è fatta da insegnanti interni . L'esame per la certificazione DELF è tenuto da esaminatori madrelingua accreditati.

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

CORSI DI RECUPERO - CONSOLIDAMENTO

Oltre al recupero svolto nelle ore curricolari, si da la possibilità agli alunni che presentano situazioni lacunose nell'area logico-matematica di essere seguiti dai propri insegnanti. lo stesso corso prevede ,inoltre il consolidamento nella stessa area, qualora non si presentassero situazioni di alunni con gravi carenze. Ampio spazio sarà dato alle prove INVALSI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

ERASMUS: "A SCHOOL OF DEMOCRACY

Paesi coinvolti Italia, Polonia, Portogallo, Croazia. Il progetto si svilupperà durante il biennio 2019/20–2020/21. Esso intende dare le necessarie conoscenze ed esperienze che aiutino gli studenti ad allargare gli orizzonti e acquisire conoscenze utili spendibili nella vita scolastica, la carriera lavorativa e la vita. Nel biennio gli alunni potranno accrescere interesse per le istituzioni sociali e politiche locali, partendo dalla realtà scolastica, per comprendere i concetti democratici che fondano l'Unione Europea. In tutto questo le competenze linguistiche e digitali, saranno strumentali al



raggiungimento dell'obiettivo ma non meno importanti. Il progetto si sviluppa attraverso 4 tappe: 1. Governo 2. Elezioni 3. Petizioni 4. Dibattito Ogni tappa prevede unità didattiche trasversali di storia, educazione alla cittadinanza, geografia, lingue, informatica e arte in tutte le sue espressioni, nonché scambi in mobilità con gli alunni delle diverse scuole. Ci saranno anche due incontri di progetto per la coordinazione e la valutazione dei lavori. Il prodotto finale degli scambi di buone pratiche verrà raccolto in un glossario che costituirà il prodotto finale a conclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Gli scambi in mobilità con gli alunni delle diverse scuole saranno realizzati se le norme sulla sicurezza (Covid 19) lo consentiranno.

PIANI INTEGRATI 2014/2020 - SEI CAPPELLI PER PENSARE

La proposta è finalizzata a stimolare negli alunni comportamenti orientati alla creatività, ma anche all'assunzione di atteggiamenti da micro-imprenditore nei futuri lavori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze trasversali con diffusione della cultura di impresa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto sarà articolato in due moduli.



Ci si avvarrà di personale esperto interno o esterno con competenze nell'ambito di riferimento.

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

PIANI INTEGRATI 2014/2020 - L'IMPRESA IN UN CLICK

La proposta è finalizzata a stimolare negli alunni comportamenti orientati alla creatività, ma anche all'assunzione di atteggiamenti da micro-imprenditore nei futuri lavori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze trasversali con diffusione della cultura di impresa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno	

Classi aperte parallele

Approfondimento

Ci si avvarrà di personale esperto interno o esterno con competenze nell'ambito di riferimento.

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ PIANI INTEGRATI 2014/2020:

Progetti volti al contrasto del rischio fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti delle capacità attrattive della criminalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele



Il progetto sarà articolato in due moduli dal titolo "Parolando recitando" e "La scuola: diritto allo studio per tutti"

Ci si avvarrà di personale esperto interno o esterno con competenze nell'ambito di riferimento.

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ PIANI INTEGRATI 2014/2020: "PRENDIAMOCI CURA DEGLI ALTRI"

Progetto volto al supporto a studenti delle scuole di primo e secondo grado per libri di testo e kit scolastici.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Il progetto sarà articolato in due moduli dal titolo "Prendiamoci cura degli altri" e "Giochiamo insieme".

Ci si avvarrà di personale esperto interno o esterno con competenze nell'ambito di riferimento.

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

❖ PROGETTO 10.2.2 A FDRPOC -SI-2020- 304 : LA SCUOLA COME LABORATORIO PERMANENTE(5 MODULI)

Competenza alfabetica funzionale : TITOLO " Noi e lo storytelling " Competenza multilinguistica: TITOLO " European citizens in action " Competenza multilinguistica : TITOLO " European citizens in action " Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria eMatematica (STEM) TITOLO " Stem lab per ragazze e ragazzi " Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria eMatematica (STEM) TITOLO : "Stem lab per ragazze e per i ragazzi"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno/esterno

Classi aperte parallele



Approfondimento

Ci si avvarrà di personale esperto interno con profilo adeguato alla richiesta.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile, per l'assolvimento dell'incarico si procederà al reperimento di personale esterno.

PROGETTO 10.8.6 A FESR PON – SI – 2020 277: DISTANTI MA VICINI : FACCIO SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA

Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo. Dotare le scuole di dispositivi digitali di fruizione individuale da assegnare in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti che non ne siano dotati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Approfondimento

Dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di device - intesi come dispositivi digitali di fruizione individuale - da assegnare in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti che non ne siano dotati.

❖ PROG. POTENZIAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso l'utilizzo della quota di autonomia si potenzierà l'insegnamento dell'educazione civica.

RISORSE PROFESSIONALI

Organico di potenziamento

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell' infanzia e primaria

PROG. ISTRUZIONE DOMICILIARE



Il progetto ha l'obiettivo di garantire il diritto allo studio

	DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro Ins		Insegnante di sostegno del consiglio di classe

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell' infanzia e primaria

PROG. POTENZIAMENTO EDUCAZIONE FISICA

	RISORSE PROFESSIONALI
Organico di potenziamento	

Approfondimento

Progetto destinato alla scuola dell' infanzia e primaria

PROG. ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Agli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/1987.

DESTINATARI		DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	
	Altro		Interno	

Approfondimento

Progetto destinato all'intero Istituto comprensivo

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



STRUMENTI ATTIVITÀ

• Ambienti per la didattica digitale integrata

Al fine di sostenere lo sforzo eductivo nel difficile momento della pandemia, sono stati individuati ambienti di apprendimento per la DDI e DaD. Questi sono basati sulla tecnologia G-suite for Educationdi Google e comprendono tools per la videoconferenze (Meet), per la creazione di classi virtuali (Classroom) e la gestione e condivisione di documenti (Documents).

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -Edilizia Scolastica Innovativa)

Negli anni l'istituto comprensivo si è sforzato di avviare sinergie e promuovere laboratori aperti con altri soggetti presenti nel territorio, presso musei, enti di ricerca, parchi tecnologici, fondazioni, associazioni e altri spazi che implicano insiemi di pratiche emergenti ma ormai riconosciuti dalla collettività – come ad esempio i Fab Lab. In particolare sono stati attivati laboratori di progettazione 3d per docenti e studenti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

• Digitalizzazione amministrativa della scuola

Per tutto l'istituto comprensivo sono state poste in essere strategie per la digitalizzazione e la dematerializzazione. In particolare la segretria adotta una tipologia di lavoro paperless, incetivando l'utilizzo di strumenti digitali nei vari



STRUMENTI ATTIVITÀ

passaggi amministrativi.

I docenti, contestualmente, sono stati formati all'utilizzo di argo e del registro elettronico, non solo per la gestione delle presenze, ma anche per la programmazione didattica settimanale.

· Un profilo digitale per ogni docente

Nell'ambito dell'implementazione dell G-suite forEducation, ogni docente è stato fornito di una didentità digitale di istituto con dominio iccarduccigramsci.edu.it. Tale processo ha consentito a ogni soggetto di avere a disposizione una serie di strumenti didattici e tecnologici per perseguire le sfide dettate dalla DDI e dalla DaD.

Naturalmente, a fianco di questa nuova identità digitale, è stato promosso e rafforzato l'utilizzo degli strumenti di portale Argo quali il registro elettronico con tutte le sue funzionalità.

Un profilo digitale per ogni studente
Per rispondere alle esigenze dettate dalla DDI e
dalla DaD, ogni studente è stato dotato di un
profilo con dominio iccarduccigramsci.edu.it.
All'occorenzaquesto verrà usato per partecipare
alle attività didattoche tramite classi virtuali e
videolezioni. Inoltre sarà possibile, per ogni
discente, creare e condividre propri elaborati
attraverso un apposito repository (Google Drive).

IDENTITA' DIGITALE



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Educare le nuove generazioni ad affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente consapevoli del loro sviluppo. In tal senso è stato incentivato l'uso del coding a fini didattici attraverso due piattaforme (scratch e code.org). Si è lavorato sullo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la creazione di semplici algoritmi ed è stata messo a fuoco l'utilizzo delle nuove tecnologie nel campo della stampa tridimensionale.

alfabetizzazione

Biblioteche Scolastiche come ambienti di

L'attività è rivolta a tutti i discenti che hanno il piacere di spaziare con il pensiero attraverso le pagine dei libri e gli ambienti multimediali. A quella fisica è stata affiancata una biblioteca digitale basata sulla piattaforma MLOL Scuola con un catalogo di oltre 60.000 titoli commerciali e oltre 500.000 risorse ad accesso libero.

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER)
 e linee guida su autoproduzione dei contenuti

CONTENUTI DIGITALI



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

didattici

Gli allievi sono stati incoraggiati all'utilizzo di piattaforme per la creazione di Risorse Educative Aperte. In particolare, negli anni, si è operato per la realizzazione di semplici programmi a fine educativo attraverso la piattaforma Scratch (scratch.mit.edu) che risponde ai principi delle OER che prevedono licenza aperta, accesso al codice sorgente e disponibilità alla riproduzione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I docenti, nell'anno in corso, sono stati ulteriormente formati all'utilizo consapevole delle nuove tecnologie attraverso i corsi cretai su piattaforma SOFIA denominati DaD (Docenti attenti alla Didattica). Un focus particolare è stato dedicato all'utilizzo di G-suite for Education e agli altri tools per la didattica digitale.

ACCOMPAGNAMENTO

• Un animatore digitale in ogni scuola

Nell'istituto comprensivo operano un animatore digitale e un team digitale della scuola. Compito di questo gruppo è il supporto all'attività dei



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

docenti e la formazione dei vari utenti della scuola per una sempre più approfondita conoscenza delle risorse digitali e multimediali utili alla didattica. Il team si occupa, inoltre, del controllo delle attrezzature digitali in dotazione all'istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI" - PAAA8BA01Q

E.LOI - PAAA8BA02R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze.

Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino. La Valutazione sarà effettuata attraverso:
- -l'osservazione sistematica ed occasionale degli alunni e del contesto scolastico, ponendo l'accento sulle relazioni, sulle modalità di apprendimento, sulle conquiste e sulle difficoltà;
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo per accertare abilita' e



competenze raggiunte

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l' impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- e) l' autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino. La Valutazione sarà effettuata attraverso:
- l'osservazione sistematica ed occasionale degli alunni e del contesto scolastico, ponendo l'accento sulle relazioni, sulle modalità di apprendimento, sulle conquiste
- -compilazione di griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo per accertare abilità e competenze raggiunte.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BAGHERIA-SMS CARDUCCI - PAMM8BA01X



Criteri di valutazione comuni:

Criteri generali per la valutazione quadrimestrale

La Scuola Secondaria di I Grado "G. Carducci" ha elaborato una tabella contenente criteri condivisi per trasformare i giudizi in votazioni espresse in decimi. La votazione in decimi riguarderà sia la valutazione formativa sia la valutazione sommativa. Il sistema di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

□ valutazione diagnostica;

☐ valutazione periodica annuale.

LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA, relativa alla situazione iniziale di ciascun allievo, avverrà attraverso prove d'ingresso, che mirino a verificare i livelli di conoscenza, le abilità raggiunte nel precedente curricolo, la qualità delle competenze, i bisogni formativi emergenti, i punti di forza e di debolezza, al fine di predisporre opportunamente delle mete formative riconducibili alle finalità generali del sistema scolastico.

LA VALUTAZIONE PERIODICA ANNUALE avrà per oggetto

la valutazione degli apprendimenti;

La valutazione degli apprendimenti raccoglie i risultati delle valutazioni realizzate nel corso delle singole programmazioni disciplinari.

Si tratta di valutazioni oggettive e quantitative volte a definire il livello di conoscenze acquisite ed il possesso delle diverse abilità e competenze. I docenti valuteranno, quantitativamente e qualitativamente, che cosa e quanto ciascun allievo ha acquisito in ordine ai percorsi formativi disciplinari ed interdisciplinari attivati. La finalità è di trasformare, attraverso il mezzo delle conoscenze e delle abilità, le capacità in competenze. La valutazione dei livelli di apprendimento nelle singole discipline avverrà attraverso verifiche scritte ed orali, nonché esercitazioni in classe o a casa, che consentono di monitorare l'andamento continuo e progressivo del percorso di insegnamento-apprendimento e la costanza nell'applicazione. Tali verifiche saranno classificate con voti in decimi . Si allegano le tabelle relative alle valutazioni dei vari curricoli disciplinari.

ALLEGATI: Valutazione curricoli disciplinari.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento

Come previsto dalla normativa vigente (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; D.L. n° 62 13 Aprile 2017; D.M.741 e D.M. 742 del 03.10.2017; nota MIUR prot. n.°1865 del 10/10/2017), la scuola assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del

CARDUCCI GRAMSCI



comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Obiettivi della valutazione del comportamento

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Compito della scuola è dunque quello di riconoscere e valorizzare le diverse situazioni individuali, di svantaggio sociale, economico, culturale ed evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza e impedisca il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale. [Comunità educativa, comunità professionale, cittadinanza- Indicazioni Nazionali per il Curriculo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012].

ALLEGATI: CRITERI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sulla base del decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015e della nota n. 1865/2017, relativi alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, vengono stabiliti i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva. La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

☐ frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; ☐ non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). Si precisa altresì che l'ammissione alla classe successiva, come puntualizza la nota n.1865/2017, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in



una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni. La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In riferimento alle disposizioni contenute nel D.lgs. 62/2017 e nella nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione deve essere:

interior a 67 fo. La non ammissione deve essere.
🛘 deliberata a maggioranza;
🛮 debitamente motivata;
🛘 fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.
l criteri vengono definiti tenendo in considerazione i seguenti aspetti:
🛘 distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di
apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione; [
numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non
ammissione;

□ numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
□ numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.
Fermo restando che un'indicazione dovrebbe essere espressa, è chiaro che il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

☐ la capacità di recupero dell'alunno;

☐ in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;

☐ quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;

☐ l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

🛘 il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sulla base del DM n. 741/2017 e delle note n. 1865/2017 e n. 2936/2018, volte a fornire indicazioni riguardo all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, vengono definiti i criteri per l'ammissione agli esami.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

NON AMMISSIONE In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. I criteri vengono definiti tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

☐ distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione; ☐ numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione;

☐ numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;

☐ numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Si precisa, inoltre, che il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione agli esami di Stato, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

☐ la capacità di recupero dell'alunno;

CARDUCCI GRAMSCI



☐ in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;

☐ quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;

☐ l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

☐ il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Deroghe al limite di assenze nella s. secondaria di 1ºgrado:

Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'A.S. nel quadro dell'orario annuale personalizzato è fissato secondo la seguente tabella:

TIPOLOGIA CLASSI -ORE SETTIMANALI -ORE ANNUALI - ORE PRESENZE RICHIESTE (75% del totale) - ORE ASSENZE CONSENTITE (25% del totale)
Ad indirizzo
ordinamentale 30 990 743 247

Ad indirizzo musicale 33 1056 792 264

REGOLAMENTO SULLE DEROGHE AL LIMITE DELLE ASSENZE *

art. 1 – Calcolo della percentuale di assenze – Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studi L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del succ. art.4 comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione



alla classe successiva o all'esame finale.

- art. 2– Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze e orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.
- art. 3 Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, conferenze ecc.) vanno regolarmente riportate nel registro di classe. Sarà cura del docente di riferimento annotare sul registro i nominativi degli alunni effettivamente partecipanti.
- art. 4 Tipologie di assenza ammesse alla deroga La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:
- a) motivi di salute (a titolo di esempio si indicano: ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- b) motivi personali e/o di famiglia (a titolo di esempio si indicano: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo famigliare entro il II grado; rientro nel paese d'origine per motivi legali; alunni appartenenti a famiglie svantaggiate che non riescono a garantire ai figli una regolare frequenza; partecipazione ad attività sportive e agonistiche almeno di livello regionale organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.);
- c) l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non deve incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.
- art. 5 Deroghe per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC e che optano di non essere presenti a scuola nelle ore di quell'insegnamento, le ore di assenza non saranno computate ai fini della validità dell'anno scolastico.

*Il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122 22/06/2009) stabilisce che "nella scuola secondaria di primo grado, fermo restando la frequenza richiesta dall'art. 11 comma 1, del decreto legislativo N. 59 del 2004, (almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato) ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli



alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate."

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI - PAEE8BA011 E.LOI - BAGHERIA V - PAEE8BA022

Criteri di valutazione comuni:

La VALUTAZIONE è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

La valutazione degli apprendimenti ha:

- funzione diagnostica, in quanto permette, in ingresso, di analizzare la situazione iniziale dell'alunno, relativamente a conoscenze, abilità e competenze, allo scopo di progettare un'adeguata offerta formativa;
- •funzione regolativa, perché serve a garantire la qualità dei processi d'insegnamento apprendimento, permettendo al docente di orientare e riorientare, in itinere, l'azione didattico-educativa, sulla base dei risultati emersi;
- funzione formativa, nella misura in cui evidenzia i punti di forza e di debolezza del processo di apprendimento di ogni alunno, fornendo al docente informazioni



che gli permettano di compiere scelte appropriate di personalizzazione della didattica;

• funzione sommativa, quando fornisce, in uscita, alla termine di un percorso formativo (quadrimestre, anno o ciclo scolastico) un bilancio finale sul conseguimento di abilità, conoscenze e competenze.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

La valutazione del comportamento degli alunni assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati degli indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per due ordini dell'Istituto (Infanzia e Primaria) attraverso l'adozione di una griglia condivisa con la quale si intende affermare l'unitarietà dell'istituto.

LIVELLO INIZIALE (5 – 6) LIVELLO BASE (7) LIVELLO INTERMEDIO (8) LIVELLO AVANZATO (9 – 10)

FREQUENZA L'alunno frequenta in modo regolare/saltuario

L'alunno frequenta in modo regolare/assiduo

L'alunno frequenta in modo regolare/assiduo

L'alunno frequenta in modo regolare/assiduo

AGIRE IN MODO ADEGUATO

L'alunno fatica a rispettare le regole condivise.

L'alunno se sollecitato rispetta le regole condivise.

Rispetta le regole condivise. Collabora (attivamente) alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola e le rispetta.

AGIRE IN MODO AUTONOMO

Solo su indicazione dell'insegnante cura l'ambiente in cui lavora ed i propri materiali scolastici.



Ha cura dell'ambiente in cui lavora e del materiale scolastici, che gestisce in modo adeguato.

Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali scolastici, che gestisce in modo discretamente adeguato.

Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali scolastici propri e altrui, che gestisce in modo appropriato.

PARTECIPAZIONE Se sollecitato interviene anche se gli interventi non sono sempre pertinenti.

Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo assume generalmente un ruolo gregario/ talvolta oppositivo e/o dispersivo.

Nelle attività collettive partecipa saltuariamente; nei lavori di gruppo assume un ruolo gregario.

Nelle discussioni comuni interviene in modo pertinente

Si impegna quasi sempre nelle diverse attività. Partecipa attivamente al lavoro collettivo.

Lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto.

Interviene nelle attività in modo costruttivo e pertinente.

Collabora costruttivamente con adulti e pari.

Privilegia il lavoro individuale a quello di gruppo.

Accetta l'aiuto dei compagni.

INTERESSE Evidenzia un interesse selettivo verso le attività scolastiche proposte; ha difficoltà nel mantenere tempi di concentrazione adeguati.

Evidenzia un interesse discontinuo verso le attività scolastiche proposte;

l' attenzione e la concentrazione non sono sempre adeguate.

Evidenzia un interesse soddisfacente verso le attività scolastiche proposte;

l' attenzione e la concentrazione sono adeguate.

Evidenzia un interesse

continuo verso le attività scolastiche proposte;

l' attenzione e la concentrazione sono sempre adeguate.

AUTONOMIA

Possiede parziale autonomia operativa.

Non sempre porta a termine il lavoro assegnato

Necessita quasi sempre dell'aiuto dell'insegnante per organizzare il proprio lavoro.

Possiede un'adeguata autonomia operativa; porta a termine i lavori assegnati in



tempi quasi sempre adeguati ma in modo superficiale.

Necessita spesso dell'aiuto dell'insegnante per organizzare il proprio lavoro.

Ha conseguito buona autonomia operativa portando a termine i lavori assegnati in tempi adeguati e in modo preciso/puntuale.

Ha conseguito piena autonomia operativa portando sempre a termine i lavori assegnati in tempi adeguati e in modo attento/meticoloso/diligente.

CAPACITÀ DI AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Anche se stimolato, ha avuto bisogno dell'aiuto dell'insegnante per trovare soluzioni accettabili in semplici situazioni problematiche.

Se stimolato, ha cercato a di trovare soluzioni accettabili in semplici situazioni problematiche.

Ha cercato di trovare soluzioni accettabili in situazioni problematiche quotidiane.

Ha affrontato autonomamente situazioni problematiche quotidiane e ha trovato soluzioni accettabili/costruttive

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO ALUNNI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione in caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni

- Alunno con una situazione familiare ottimale/serena, in assenza di patologie certificate.
- Alunno che non rispetta le regole condivise in classe e non, danneggiando se stesso, gli altri e l'ambiente circostante.
- Alunno che non partecipa al lavoro comune.
- Alunno che non collabora con gli altri, non sa chiedere e prestare aiuto.
- Alunno con valutazione inferiore al voto 5 nelle seguenti discipline: Italiano,
 Matematica, Inglese, Storia, Geografia, Scienze.



Per quanto riguarda le deroghe si farà riferimento al D. Lgs. n. 62 del 2017. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

ALLEGATI: TABELLA CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA 20-21.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

All'interno della scuola collaborano tutte le figure professionali (insegnanti di sostegno, collaboratori scolastici assistenti igienico sanitari e all'autonomia) che prestano il proprio intervento agli alunni con bisogni particolari. I docenti di sostegno operano sia all'interno che, laddove necessario, all'esterno della classe, collaborando con i docenti curricolari nella definizione di programmi, verifiche e valutazioni. Gli insegnanti curricolari operano a volte in compresenza con il docente di sostegno e, in assenza di esso, perseguono con gli alunni la personalizzazione dei programmi prevista nei PEI e nei PDP. Molto importante è il ruolo dei docenti curricolari per gli alunni Bes privi di certificazione nelle classi in cui non è presente un docente di sostegno: l'attivazione delle strategie di inclusione è affidata unicamente a loro. La scuola attiva nel corso dell'anno delle strategie di inclusione e cooperazione come il lavoro in piccoli gruppi promuovendo l'educazione tra pari come propria metodologia strutturale. La presenza di risorse tecnologiche in dotazione alla varie classi



facilita il raggiungimento degli obiettivi fissati nei vari PEI. Inoltre il corpo docente è sempre aperto alla nuova e continua formazione permanente in merito ai BES. Valutate le disabilita' e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta.

Tuttavia si rileva la necessita' di risorse umane ed economiche aggiuntive per potenziare il lavoro mirato (individuale e microgruppo) agli allievi B.E.S. Si evidenzia in diversi casi la difficoltà nell'acquisire, da parte dei professionisti di neuropsichiatria infantile coinvolti, indicazioni operative efficaci per la gestione dei casi problematici. Si rileva inoltre: occasionali difficoltà nella gestione delle tensioni nelle classi frequentate da alunni con BES che esprimono comportamenti disturbanti e/o a rischio; difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, documentazione presentata, informazioni sufficientemente utili ad evidenziare problematiche riconducibili ad alunni con BES per l'anno scolastico successivo.

Può considerarsi fattore di qualità la presenza di alcuni elementi nella progettazione del curricolo e dell'azione didattica, quali un curricolo di scuola verticale, la definizione di un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola, modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, una progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (studenti con cittadinanza non italiana, disabilità), una programmazione per classi parallele, una programmazione per dipartimenti disciplinari, la definizione di criteri di valutazione comuni a tutta la scuola, progettazione di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze. La preparazione di prove strutturate comuni per valutare le conoscenze e le competenze degli studenti e l'uso diffuso di strumenti docimologici comuni e condivisi, come le



prove oggettive di profitto, è strettamente connessa alla programmazione didattica e all'individuazione di obiettivi condivisi. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono proposti progetti curricolari ed extracurricolari relativi ai vari campi di interesse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Referenti dei dipartimenti disabilità e BES

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola fa propri i principi dell'ordinamento in materia di diritti, di integrazione sociale e assistenza dei soggetti portatori di handicap contenuti nella legge quadro del 5/2/1992 n°104 che ha come finalità lo sviluppo delle capacità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. In riferimento alla suddetta legge, l'intervento formativo viene realizzato in raccordo con le famiglie, i servizi medici specialistici e gli operatori specializzati (GLH), attraverso un percorso educativo-didattico che mira a far acquisire specifiche "competenze" ad ogni alunno, intese come "saper fare qualche cosa di ben definito", in armonia con lo sviluppo della propria personalità. Esso si inserisce nel progetto di vita, percorso formativo globale che riguarda non soltanto la scuola, ma anche gli aspetti sociali e lavorativi futuri; richiede continuità e orientamento, e stretti collegamenti alle azioni di tutorato, che è fatto di mediazioni educative, culturali e sociali e non di sostituzione dell'autonomia personale. Il Piano Educativo Didattico Individualizzato, elaborato dai docenti, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive,

CARDUCCI GRAMSCI



svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Esso viene calibrato sui bisogni educativi speciali dell'alunno con difficoltà e integrato nella programmazione di classe. Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Per ogni alunno con disabilità viene istituito un G.L.H. Operativo a cui partecipano i genitori, gli insegnanti e gli operatori che lo seguono, per definire, valutare "in itinere" e verificare periodicamente un unico progetto educativo. Questo gruppo di lavoro si riunisce secondo le necessità e, comunque, almeno due volte all'anno. Per gli alunni DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, che viene predisposto dal Consiglio di Classe e in accordo con la famiglia, nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento. Anche nella nostra realtà scolastica si rileva la presenza di alunni extracomunitari. L'Istituto vuole porsi come punto di riferimento, anche per questi alunni, al fine di agevolarne l'inserimento nella comunità scolastica e nel contesto sociale. La scuola garantisce, nello spirito della Costituzione, il rispetto della cultura e della religione degli alunni stranieri, nella convinzione che la convivenza di culture diverse sia fonte di arricchimento e stimolo per l'intera comunità scolastica.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La formulazione e la verifica del P.E.I. previsto dalla legge 104/92, richiede la partecipazione delle rispettive famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È



indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI Docenti di sostegno Rapporti con famiglie Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Docenti curriculari (Coordinatori di classe Partecipazione a GLI e simili) Docenti curriculari (Coordinatori di classe Rapporti con famiglie e simili) Docenti curriculari (Coordinatori di classe Tutoraggio alunni e simili) Docenti curriculari (Coordinatori di classe Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e simili)



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto: 1. Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); - alle diverse discipline previste nel PEI; Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti. 2. Il percorso didattico La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine - validità delle strategie didattico-educative utilizzate - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto Questa operazione è essenziale anche per una buona riprogettazione dei percorsi formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Una buona pratica dell'orientamento nella nostra scuola si ispira ai seguenti principi: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa triennale; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona. PERCORSO DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO: SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO AZIONI 1.Individuazione delle possibili istituzioni scolastiche di II grado presenti sul territorio rispondenti alla situazione specifica dell'alunno 2. Pianificazione e attuazione di incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto secondario di II grado attraverso incontri o visite (open days, alunno per un giorno, ...) 3. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre - inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica 4. Consolidamento/recupero, in corso d'anno, delle abilità in relazione



ai prerequisiti richiesti dalla scuola scelta per l'orientamento 5. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi di continuità/inserimento per l'A.S. successivo 6. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità 7. Compilazione delle schede attestanti le competenze cognitivo trasversali e sociali





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il dirigente scolastico si avvale della collaborazione di due docenti: - I collaboratore prof.re Scordato Umberto - II collaboratore ins. Macaluso Angela. Tra i compiti loro assegnati: coadiuvare nella conduzione delle azioni di gestione, coordinamento ed organizzazione della scuola. Sostituire il Dirigente scolastico negli atti di ordinaria amministrazione. Predisporre e organizzare materiali e azioni per la sicurezza.	2
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione del PTOF Individuazione delle finalità didattiche educative che scaturiscono dal Collegio dei docenti. Rilevazione fabbisogno utenti. Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro. Coordinamento delle attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di	8



strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività.

Rilevazione delle attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica. di monitoraggio e di valutazione. 🛛 Rilevazione soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola.

Produzione di statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti. AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti 🛛 Gestione e implementazione del sito della Scuola.

Collaborazione: con le Funzioni Strumentali - con i docenti della scuola infanzia, primaria e secondaria per i contenuti da pubblicare sul sito. 🛘 Collaborazione con il team di animazione digitale.

Organizzazione e gestione dei laboratori multimediali. 🛘 Creazione di una banca dati dei materiale didattici. 🛘 Promozione di iniziative di aggiornamento per i docenti. 🛘 Valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione. AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti 🛘 Coordinamento delle attività d'integrazione, prevenzione del bullismo e della dispersione.

Rapporto con l'OPT.

Monitoraggio mensile delle presenze - assenze degli alunni e successivi interventi nei casi di evasione, abbandono o disagio psico-socio-economico. Coordinamento GLHI (attività di coordinamento alunni BES e alunni diversamente abili in seno ai Consigli di classe dove è istituito un GLHO). Elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico per gli alunni stranieri. ☐ Coordinamento dei rapporti con i Servizi

Capodipartimento	I Dipartimenti disciplinari hanno il compito di revisionare i curricoli delle varie discipline e di proporre ed elaborare strategie ed attività didattiche specifiche per ognuna di esse. Ogni capodipartimento coordina i seguenti dipartimenti : 1- Lettere - Religione 2- Matematica 3- Lingue 4- Tecnico- artistico che coordina: Scienze motorie - Arte - Tecnologia - Musica 5- Sostegno 6- Strumento musicale Il coordinatore di dipartimento cura l'operato dell'organo garantendo: - L'elaborazione di una programmazione curricolare disciplinare; - L'omogeneità dei criteri di valutazione; - Lo svolgimento di attività di	6
	sociali del territorio. Attività di continuità con la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di secondo grado. Coordinamento delle attività di orientamento. AREA 4: Rapporti con gli EE. LL. e istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali Relazioni con enti, organizzazioni, organi di stampa, aziende al fine di promuovere attività progettuali, crescita culturale e formativa degli allievi. Sviluppo della dimensione europea sia attraverso scambi culturali, sia attraverso interventi formativi all'estero. Pubblicazione e pubblicizzazione delle iniziative e delle attività curriculari ed extracurriculari formative, culturali realizzate dalla scuola mediante redazione di comunicati stampa. Organizzazione dei progetti extracurricolari.	

	studio e la ricerca di strategie comuni volte a promuovere l'autonomia e la consapevolezza dell'insegnamento/apprendimento con particolare attenzione ai processi che portano alla valutazione/autovalutazione; - La promozione e la sperimentazione di elementi di flessibilità nell'organizzazione didattica (attività di studio e ricerca volte all'avvio di una innovazione metodologico – didattica, ecc.); - L'elaborazione di materiale didattico; - La ricezione e la divulgazione delle informazioni, delle attività svolte in Istituto o da esso promosse, dei materiali prodotti.	
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti . Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale .	3
Responsabile di laboratorio	Responsabili n. 3 docenti rispettivamente per: - Laboratorio di lingue - Laboratorio di scienze - Laboratorio di musica Il responsabile: - cura l'ordine, la funzionalità e l'efficacia degli strumenti contenuti nell'aula di cui è responsabile predisponendo turni per il loro uso su apposito registro e vigilando sulla loro corretta utilizzazione da parte dell'utenza; - chiede rendicontazione dell'utilizzo dell'aula e delle attrezzature ai docenti che di volta in volta vi si alternano accompagnando gli alunni; - predispone regolamenti di utilizzo dell'aula e delle	4

	Responsabile biblioteca: - cura la catalogazione dei libri della biblioteca scolastica; - promuove attività finalizzate all'arricchimento del patrimonio librario e attività volte a valorizzare il bene libro e alla sensibilizzazione verso la lettura; - garantisce il servizio di apertura della biblioteca agli utenti della scuola; - garantisce il servizio di comodato d'uso dei testi scolastici per gli alunni che ne fanno richiesta. Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola e diffonde le politiche legate	
Animatore digitale	all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Si occupa, in particolare, di formazione interna del personale attraverso l'organizzazione di laboratori, coinvolgendo l'intera comunità scolastica e individuando soluzioni innovative per la scuola.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al	4

	Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di Istituto dell'educazione civica deve collaborare con il Dirigente Scolastico nel coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività. Il coordinatore avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V.	Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.	5
Comitato di valutazione	Il Comitato di valutazione avrà la funzione di valutare i docenti neoimmessi in ruolo.	3
Comitato COVID	Il ruolo del Comitato, oltre a quello di individuare le misure atte a ridurre il	8

	rischio di contagio Covid-19, è anche quello di vigilare e controllare l'applicazione delle regole introdotte dal protocollo di sicurezza covid-19, coadiuvato dal Dirigente Scolastico	
Gruppo di lavoro per la D.D.I Didattica Digitale Integrata	Il Gruppo di lavoro per la D.D.I. ha il compito di coordinare le proposte elaborate da parte dei Collegio dei Docenti per la predisposizione di un piano di lavoro organizzato su una didattica mista, in presenza e a distanza secondo un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.	4
Attività linguistiche	Progettano e gestiscono le attività linguistiche e i Progetti Erasmus .	2
Progetto Trinity e scambio culturale con Olanda	Organizzazione e coordinamento delle attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate alla Certificazione Trinity e dello scambio culturale tra la nostra scuola e il "Nordwin College" di Heerenveen (Olanda).	1
G.L.I.	Coordinamento assetto organizzativo – didattico degli interventi di inclusione scolastica: - Rilevazione dei BES presenti nella scuola; - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al	2

Referenti INVALSI	Coordinamento della somministrazione; ricezione dei plichi d'esame e distribuzione	4
Referente biblioteca	Gestione ed aggiornamento della biblioteca.	1
Referente salute e ambiente	Promuove e coordina iniziative interne di educazione alla salute	1
Referenti per l'educazione alla legalità	Realizzazione di un progetto di educazione alla legalità in rapporto con Istituzioni ed Enti esterni alla scuola.	2
Referenti per l'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale	Organizzazione e gestione dei percorsi educativo-didattici inerenti al patrimonio culturale locale.	2
Referenti Attività Musicali	Organizzazione e coordinamento delle attività didattiche e di formazione inerenti alla musica e allo strumento musicale.	2
Attività sportive	Coordinamento assetto organizzativo – didattico delle attività sportive Organizzazione e coordinamento del Centro Sportivo Studentesco dell'Istituto.	2
Referente G.O.S.P.	Compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Il referente si interfaccia con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT, Operatore psicopedagogico di territorio.	1
Referente Area Disabilità	Coordinamento assetto organizzativo – didattico sostegno	1
	termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); - Definizione Protocolli e Attuazione Linee Guida.	



	alle classi interessate; accesso al portale; coordinamento dell'analisi della restituzione dei dati; proposte di azioni di miglioramento.	
Referenti Giochi Matematici	Organizzazione di giochi matematici di Istituto	2
Referenti ora alternativa alla religione cattolica	Stesura e coordinazione di un progetto di attività alternative per chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sette docenti di posto comune svolgono rispettivamente, 25 ore, 1 docente in attività di potenziamento per 12,5 ore, 6 docenti di sostegno svolgono 25 ore nelle sezioni, secondo l'orario curricolare settimanale. Impiegato in attività di: Insegnamento Sostegno	14

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	22 docenti di posto comune svolgono rispettivamente 22 ore, 2 docenti sono impegnati in attività curricolari e di potenziamento , 1 docente svolge solo attività di potenziamento, 26 docenti di sostegno svolgono 22 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale.	51



Impiegato in attività di:	
 Insegnamento Potenziamento Sostegno Organizzazione Progettazione Coordinamento 	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Due docenti di arte svolgono, rispettivamente, 6 e 12 ore in attività di potenziamento, le rimanenti 12 e 6 di insegnamento curricolare. Due docenti svolgono 18 ore nelle classi, 1 docente svolge 2 ore rispettivamente secondo l'orario curricolare settimanale. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Team digitale	5
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale, tranne l'insegnante del corso L che svolge 10 ore settimanali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	16



	• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale, tranne l'insegnante del corso L che svolge 6 ore settimanali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	10
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale, tranne l'insegnante del corso L che svolge 2 ore settimanali. Impiegato in attività di: Insegnamento Sostegno Organizzazione Coordinamento	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale, tranne l'insegnante del corso L che svolge 2 ore settimanali. Impiegato in attività di: Insegnamento Sostegno Organizzazione Funzione strumentale	4
A060 - TECNOLOGIA	Due docenti svolgono 18 ore curricolari, un	3



NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente 20 ore curricolari, secondo l'orario settimanale. Impiegato in attività di: Insegnamento Organizzazione Funzione strumentale	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario curricolare settimanale, tranne l'insegnante del corso L che svolge 2 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	4
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Gli insegnamenti relativi alla lingua inglese sono così organizzati: - 3 docenti svolgono le 18 h in classe secondo l'orario curricolare settimanale - 2 docenti svolgono 12 h di insegnamento curricolare e 6 h potenziamento - 1 docente svolge 6 h di insegnamento curricolare e 6 h di potenziamento. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Coordinamento	6
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	L'insegnamento è destinato alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi , ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Impiegato in attività di:	1

	• Insegnamento	
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	L'insegnamento è destinato alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi , ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Il docente di sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogiche, didattiche, metodologiche e relazionali, da utilizzare per promuovere l'inclusione con l'azione di mediazione. Tutti i docenti svolgono 18 ore nelle classi, secondo l'orario settimanale, tranne un docente che svolge 9 ore settimanali. Impiegato in attività di: Insegnamento Sostegno Organizzazione Progettazione Funzione strumentale	18
AF56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FISARMONICA)	L'insegnamento è destinato alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi , ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Impiegato in attività di: Insegnamento	1



	L'insegnamento è destinato alla pratica	
	strumentale individuale e/o per piccoli	
AG56 - STRUMENTO	gruppi , ascolto partecipativo, alle attività	
MUSICALE NELLA	di musica di insieme, nonché alla teoria e	1
SCUOLA SECONDARIA	lettura della musica.	
DI I GRADO (FLAUTO)	Impiegato in attività di:	
	• Insegnamento	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa.
Ufficio protocollo	Tenuta del protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata; Protocollo documenti cartacei in entrata; Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali; Protocollo atti di propria competenza in uscita; Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; Pubblicazioni circolari all'albo.
Ufficio per la didattica	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	documenti riservati alunni. Rilascio certificati vari. Compilazione registri scrutini ed esami. Libri di testo scuola primaria e secondaria di primo grado. Cedole librarie. Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni. Gestione informatica dati alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Chiamata dei supplenti docenti e ATA Conteggio ore straordinario del personale ATA. Ricognizione Neo Assunti. Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali. Certificati di servizio del personale docente ed ATA. Relazioni del periodo di prova del personale. Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie. Valutazione e digitazione servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera.

Servizi attivati per Registro online https://www.portaleargo.it/voti/

<u>la</u> Pagelle on line

dematerializzazione https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

dell'attività News letter

amministrativa: Modulistica da sito scolastico

http://vcircologramsci.edu.it/modulistica-personale/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

* RETE D'AMBITO TERRITORIALE N.21

Azioni realizzate/da	Formazione del personale
realizzare	Attività didattiche



* RETE D'AMBITO TERRITORIALE N.21

Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola partecipa a rete d'ambito, come previsto dall'art.1, comma 70 e ss della L.107/2015.Si tratta di una rete finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, definite sulla base di accordi di rete tra autonomie scolastiche dell'ambito territoriale 21, con l'obiettivo di realizzare una maggiore sinergia tra le scuole e rafforzarne le competenze attraverso la condivisione di esperienze e realizzare una maggiore apertura al territorio.

<u> "BAB EL GHERIB"</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali



◆ "BAB EL GHERIB"

	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

Approfondimento:

La rete di scuole "Bab el Gherib" è composta da tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Bagheria, che prevede tra i suoi obiettivi prioritari la prevenzione e la lotta alla dispersione scolastica e lo sviluppo di iniziative integrate sul territorio per il pieno successo formativo dei giovani, l'affermazione dei principi dell'occupabilità, dell'imprenditorialità, e delle pari opportunità e la realizzazione di molteplici iniziative per la promozione della legalità, l'animazione socioculturale, la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali e l'individuazione di linee di sviluppo sostenibile;

❖ FONDAZIONE "GIOVANNI E FRANCESCA FALCONE"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
------------------------------------	---------------------



❖ FONDAZIONE "GIOVANNI E FRANCESCA FALCONE"

Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

Approfondimento:

E' una rete che coinvolge scuole del territorio comprese anche alcune istituzioni scolastiche di Palermo oltre ad enti e associazioni che si fanno promotrici di attività ed iniziative legate alla cultura dell'antimafia.

COMUNE DI BAGHERIA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL



COMUNE DI BAGHERIA

	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

Approfondimento:

Il Comune di Bagheria che è assegnatario di numerosi beni confiscati alla mafia, svolge attività coordinate con le scuole e le associazioni (tra cui "Addio Pizzo") per l'educazione alla legalità e la lotta alla mafia, promuovendo la realizzazione di attività culturali, di educazione stradale (Polizia Municipale) e iniziative a favore degli alunni e in particolar modo dei disabili e delle loro famiglie.

CENTRO RISORSE DI BAGHERIA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didatticheAttività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete



Approfondimento:

Il Centro Risorse di Bagheria, con sede presso l'I.T.C. "Luigi Sturzo" di Bagheria, che si occupa di sviluppare iniziative di diversa natura, finalizzate all'integrazione, all'inclusione sociale e allo sviluppo di nuove opportunità lavorative nel contesto territoriale di riferimento (Bagheria e comuni limitrofi)

❖ OSSERVATORIO D'AREA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleAutonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Osservatorio d'area contro la dispersione scolastica, con sede presso il Liceo Scientifico "G. D'Alessandro" di Bagheria, che opera attivamente per la raccolta, l'analisi, l'elaborazione e la diffusione dei dati sulla dispersione scolastica, la prevenzione della stessa e la formazione degli operatori.

CARDUCCI GRAMSCI

Nell'ambito delle attività proposte dall'Osservatorio in collaborazione con il Comune di Bagheria -Assessorato alle Politiche Sociali, la scuola aderisce al progetto "Drop out". Il progetto intende contenere il fenomeno della pluri- ripetenza (oltre due anni di permanenza nella stessa classe). Tale fenomeno assume particolare gravità e si consolida nelle prime classi della Scuola Secondaria di primo grado, dove alunni di età compresa tra gli 11 ed i 15 anni si trovano così a dover condividere, con compagni di età inferiore, spazi relazionali e di apprendimento, pur avvertendo di non avere nulla in comune (bisogni, desideri, motivazioni, interessi, ecc.). Tale paradossale distonia genera malessere all'interno dei gruppi-classe, sia da parte degli alunni che vivono una condizione di inadeguatezza e di fallimento, sia da parte dei Docenti, tale da renderne spesso difficile, se non impossibile, la gestione dei comportamenti oppositivi provocatori.

Il progetto intende aiutare la scuola, che spesso subisce e altrettanto spesso innesca il fenomeno della dispersione, a capire e a prevenire il disagio e il disadattamento dei giovani, spesso causa primaria di abbandono scolastico, attraverso un'analisi e "presa in carico" diretta dei destinatari dell'intervento. La finalità principale del progetto da parte di operatori esterni alla scuola è aiutare a creare un tessuto di relazioni positive che garantisca il successo nel percorso formativo degli alunni.



CENTRO RISORSE PER L'HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didatticheAttività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Enti di formazione accreditati Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Centro Risorse per l'Handicap, con sede presso il Liceo Classico "Francesco Scaduto" di Bagheria, opera da alcuni anni in raccordo con le scuole del territorio per la promozione di iniziative a favore degli alunni disabili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CORSO PRIVACY

Attività di formazione nell'ambito del regolamento europeo 679 aggiornato al 25 maggio del



2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ <u>SICUREZZA A SCUOLA</u>

Corso di prevenzione incendi rischio alto (C)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	Laboratori Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ <u>DISCIPLINE SCIENTIFICO - TECNOLOGICHE (STEM)</u>



L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzati da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale, richiede risposte formative che facciano sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi. La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problemsolving collaborativo. La proposta che la presente unità formativa sviluppa si articola pertanto su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physicalcomputing.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

D.A.D. DOCENTI ATTENTI ALLA DIDATTICA

Attività di formazione rivolta ai docenti, con modalità on line sulle metodologie e sulle tecniche della didattica a distanza ivi compresa l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili. In particolare il corso verterà sull'uso approfondito della G-suite e degli applicativi ad essa collegati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Metodo didattico attivo ispirato ai principi dell'apprendimento per problemi, Problem-based Learning (PBL), in cui i singoli partecipanti si attivano attraverso la definizione di propri obiettivi di apprendimento e la soluzione di un problema, ispirato al proprio contesto professionale. Il problema è finalizzato a stimolare i partecipanti al confronto con le proprie esperienze professionali e conoscenze pregresse e all'identificazione dei bisogni formativi personali in relazione alla problematica proposta. Attraverso lo studio del materiale didattico selezionato dagli esperti e la ricerca di ulteriore materiale scientifico per raggiungere i propri obiettivi di apprendimento, il partecipante acquisisce nuovi elementi di conoscenza e nuove capacità per la risoluzione del problema stesso. Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di utilizzare gli elementi operativi per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai e casi di COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi per l'infanzia adottando modalità razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale

Destinatari	Il corso è riservato alle figure professionali della scuola designate a svolgere il ruolo di Referente scolastico COVID- 19.
Modalità di lavoro	• Modalità FAD

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

COVID 19 E RIAPERTURA DELLE SCUOLE SUGGERIMENTI E CONSIGLI DEI MEDICI DI FAMIGLIA.

Corso per fronteggiare emergenza covid

Destinatari	Personale docente	
-------------	-------------------	--



Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81

Il Corso di Aggiornamento sulla Sicurezza – durata 6 ore Valido per lavoratori a Rischio Medio consente di adempiere, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 repertorio atti n. 221/CSR, all'aggiornamento periodico di almeno 6 ore ogni quinquennio dei lavoratori di tutti i macrosettori ATECO.

Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81

Il Corso di Aggiornamento sulla Sicurezza – durata 6 ore Valido per lavoratori a Rischio Medio consente di adempiere, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 repertorio atti n. 221/CSR, all'aggiornamento periodico di almeno 6 ore ogni quinquennio dei lavoratori di tutti i macrosettori ATECO.

Destinatari	Personale docente
-------------	-------------------



Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI, AI SENSI DELL'ART.37, COMMA 2, DEL D. LEG. 09/04/2008. N.81

Corso di Formazione Generale – durata 4 ore Con riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la durata del modulo generale non deve essere inferiore alle 4 ore, e deve essere dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. – Corso di Formazione Specifica a rischio medio – durata 8 ore Con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la formazione deve avere durata minima di 8 ore in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore scolastico

Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI, AI SENSI DELL'ART.37, COMMA 2, DEL D. LEG. 09/04/2008, N.81

Corso di Formazione Generale – durata 4 ore Con riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la durata del modulo generale non deve essere inferiore alle 4 ore, e deve essere dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. – Corso di Formazione Specifica a rischio medio – durata 8 ore Con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la formazione deve avere durata minima di 8 ore in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore scolastico



Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

★ EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ (LEGGE 92/2019)

La Costituzione italiana, in modo diacronico e sincronico: analisi degli atti dell'Assemblea Costituente, in particolare quelli relativi alla discussione sui principi fondamentali; analisi delle modifiche intervenute nel corso dei settanta anni di vigenza della Carta costituzionale; studio e analisi di fonti storiche (Atti, documenti e filmati storici reperibili anche presso gli archivi degli organi costituzionali). Stato di effettiva applicazione della Costituzione; il rispecchiamento con l'evoluzione della società italiana nel corso del settantennio. Struttura e funzionamento delle istituzioni politico amministrative europee ed internazionali. Analisi delle ricadute, in positivo e in negativo, della partecipazione dello Stato italiano all'Unione europea. Cenni sui Trattati e sulle Carte europee e internazionali, analisi delle norme di più frequente applicazione. Elementi di Educazione finanziaria: l'euro e il sistema monetario europeo, il ruolo della BCE. Elementi di diritto del lavoro: distinzione tra rapporto di lavoro subordinato e autonomo; le fonti costituzionali, normative e contrattuali; diritti e doveri del lavoratore dipendente; i nuovi contratti di lavoro: in particolare il contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, il contratto di somministrazione (ex contratto interinale), il contratto a chiamata; l'apprendistato, il Part-time, il contratto a progetto. Le tutele sindacali. La normativa sulla sicurezza sul lavoro. Normativa italiana ed europea sulla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale; i reati ambientali, le responsabilità individuali e collettive. "Agenda 2030", trattazione di percorsi specifici relativi allo sviluppo sostenibile, alla gestione del rischio delle calamità naturali, alla sensibilizzazione per la tutela dell'ecosistema, degli animali e del mare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Modalità FAD



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER COMPETENZE

Il corso propone un percorso di approfondimento degli argomenti relativi agli strumenti teorici e pratici per progettare percorsi di apprendimento che abbiano come obiettivo lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI FORMAZIONE PER I PREPOSTI

L'art. 37 del D. Lgs. 81/08 prevede una specifica formazione sulla sicurezza per i preposti, secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. – Corso di Formazione – durata 8 ore Con riferimento ai preposti , come indicato al comma 7 dell'articolo 37 del D. Lgs. n. 81/08, si prevede una formazione con durata minima di 8 ore in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Destinatari	Collaboratori del dirigente
Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE R.L.S. EX ART. 37 DEL D. LGS 81/08

L'art. 37 del D. Lgs. 81/08 prevede un aggiornamento sulla sicurezza per i preposti secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. – Il Corso di Aggiornamento sulla Sicurezza – durata 6 ore Con riferimento ai preposti , come indicato al comma 7 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, si prevede un aggiornamento quinquennale, con durata minima di 8 ore in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Destinatari	Collaboratori del dirigente
Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Alcuni dei corsi di formazione, ai quali i docenti potranno partecipare, sono organizzati nell'ambito del piano nazionale formazione docenti, erogato dalla rete dell'ambito 21. Tale rete di ambito è coordinata dalla scuola polo "G. Guastella" di Misilmeri.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di



Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016

- Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- valutazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

CORSO PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione nell'ambito del regolamento europeo 679 aggiornato al 25 maggio del 2018.
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Lezione frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ BUONE PRATICHE IGIENICO - SANITARIE DEGLI AMBIENTI.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ordine dei "Medici - Chirurgici e degli odontoiatri della provincia di Palermo"

CORSO DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI, AI SENSI DELL'ART.37, COMMA 2, DEL D. LEG. 09/04/2008, N.81

	Corso di Formazione Generale – durata 4 ore Con
Descrizione dell'attività di	riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del
formazione	D.Lgs. n. 81/08, la durata del modulo generale non deve
	essere inferiore alle 4 ore, e deve essere dedicata alla



	presentazione dei concetti g
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 2 <u>DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81</u>

Descrizione dell'attività di formazione	Il Corso di Aggiornamento sulla Sicurezza – durata 6 ore Valido per lavoratori a Rischio Medio consente di adempiere, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 repertorio atti n. 221/CSR, all'aggiornamento periodico di almeno 6 ore ogni quinq
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola